

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

FASCICOLO BILANCIO ESERCIZIO

CHIUSO AL 31/12/2022

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA

DEI SOCI IN DATA 30/05/2023

E

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)
Codice Fiscale	02349420980
Numero Rea	BS 442282
P.I.	02349420980
Capitale Sociale Euro	1.997.500 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	35.23.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO BOARIO TERME

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	367.980	378.077
5) avviamento	298.321	374.701
6) immobilizzazioni in corso e acconti	73.000	-
7) altre	114.831	140.069
Totale immobilizzazioni immateriali	854.132	892.847
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.475	9.025
2) impianti e macchinario	6.396.138	6.082.181
3) attrezzature industriali e commerciali	241.549	226.460
4) altri beni	65.187	82.418
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	55.912
Totale immobilizzazioni materiali	6.711.349	6.455.996
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
3) altri titoli	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.575.481	7.358.843
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	93.593	47.552
Totale rimanenze	93.593	47.552
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.682.028	16.363.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.963	11.358
Totale crediti verso clienti	21.692.991	16.374.950
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.534	245.964
Totale crediti verso controllanti	35.534	245.964
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.314.360	35.949
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	750.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.314.360	785.949
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.121.773	333.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.217	72.178
Totale crediti tributari	1.232.990	405.847
5-ter) imposte anticipate		
	837.415	610.358
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.576.122	106.847
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.677	25.775

Totale crediti verso altri	6.602.799	132.622
Totale crediti	31.716.089	18.555.690
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.172.915	5.015.703
3) danaro e valori in cassa	1.335	2.405
Totale disponibilità liquide	2.174.250	5.018.108
Totale attivo circolante (C)	33.983.932	23.621.350
D) Ratei e risconti	110.306	102.571
Totale attivo	41.669.719	31.082.764
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.997.500	1.997.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.047.589	954.313
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.974.346	5.302.104
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	5.974.347	5.302.103
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.665.432	1.865.517
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	10.684.868	10.119.433
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.469.399	1.002.500
Totale fondi per rischi ed oneri	1.469.399	1.002.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	360.947	330.909
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	500.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.060.318	806
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.107.203	-
Totale debiti verso banche	16.167.521	806
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	845.828	410.339
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.336	458.952
Totale debiti verso altri finanziatori	902.164	869.291
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.000	-
Totale acconti	75.000	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.178.314	14.546.510
Totale debiti verso fornitori	6.178.314	14.546.510

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.813.324	317.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	158.052
Totale debiti verso controllanti	1.813.324	475.993
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.552.493
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.552.493
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	884.247	601.409
Totale debiti tributari	884.247	601.409
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.997	124.640
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.997	124.640
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.481.212	887.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	357.882	7.882
Totale altri debiti	1.839.094	895.325
Totale debiti	28.499.661	19.066.467
E) Ratei e risconti	654.844	563.455
Totale passivo	41.669.719	31.082.764

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.763.789	50.161.821
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	5.884
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.442	9.929
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	98.021	7.433
altri	1.349.469	1.712.629
Totale altri ricavi e proventi	1.447.490	1.720.062
Totale valore della produzione	92.213.721	51.897.696
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.172.174	37.496.281
7) per servizi	7.804.569	7.811.519
8) per godimento di beni di terzi	216.491	177.546
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.265.281	1.128.389
b) oneri sociali	398.970	353.983
c) trattamento di fine rapporto	112.460	85.891
e) altri costi	3.542	1.132
Totale costi per il personale	1.780.253	1.569.395
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	143.038	156.710
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	724.717	708.909
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	567.000	89.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.434.755	954.619
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(46.041)	1.340
12) accantonamenti per rischi	500.000	942.500
14) oneri diversi di gestione	632.733	312.835
Totale costi della produzione	89.494.934	49.266.035
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.718.787	2.631.661
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46.287	24.220
Totale proventi diversi dai precedenti	46.287	24.220
Totale altri proventi finanziari	46.287	24.220
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	141.780	74.322
Totale interessi e altri oneri finanziari	141.780	74.322
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(95.493)	(50.102)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.623.294	2.581.559
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.187.319	821.584
imposte differite e anticipate	(229.457)	(105.542)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	957.862	716.042
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.665.432	1.865.517

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.665.432	1.865.517
Imposte sul reddito	957.862	716.042
Interessi passivi/(attivi)	95.493	50.102
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.718.787	2.631.661
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	612.460	1.028.391
Ammortamenti delle immobilizzazioni	867.755	865.619
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.480.215	1.894.010
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.199.002	4.525.671
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(46.041)	1.340
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.318.041)	(6.009.986)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.293.196)	9.015.214
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.735)	227
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	91.389	(3)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(7.512.099)	580.114
Totale variazioni del capitale circolante netto	(21.085.723)	3.586.906
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(16.886.721)	8.112.577
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(95.493)	(50.102)
(Imposte sul reddito pagate)	(861.316)	(772.827)
(Utilizzo dei fondi)	(115.523)	(572.617)
Totale altre rettifiche	(1.072.332)	(1.395.546)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(17.959.053)	6.717.031
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.429.743)	(273.122)
Disinvestimenti	449.673	11.884
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(104.323)	(80.826)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.084.393)	(342.064)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	14.059.512	(302.285)
Accensione finanziamenti	2.107.203	-
(Rimborso finanziamenti)	32.873	(568.217)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	16.199.588	(1.870.502)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.843.858)	4.504.465

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.015.703	508.128
Danaro e valori in cassa	2.405	5.515
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.018.108	513.643
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.172.915	5.015.703
Danaro e valori in cassa	1.335	2.405
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.174.250	5.018.108

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA - CENNI STORICI

In data 14/12/2001 è stata costituita, tra il Consorzio Metano (ora Consorzio Servizi) e il Comune di Darfo Boario Terme, la Valle Camonica Servizi S.p.A. con lo scopo di avere in Valle Camonica un'unica Azienda per la gestione di una pluralità di servizi pubblici riferiti alle risorse naturali, all'energia e all'ambiente. Conseguentemente si è creata la separazione tra la proprietà degli impianti e delle infrastrutture rimaste al Consorzio e l'esercizio dei servizi pubblici locali svolti invece direttamente da Valle Camonica Servizi S.P.A..

L'art. 21 del Decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) ha stabilito l'obbligo, a decorrere dal 01 gennaio 2003, per le imprese del gas naturale che forniscono meno di centomila clienti finali, della separazione societaria dell'attività di distribuzione da quella della vendita del gas.

Al fine di ottemperare a tale obbligo normativo, il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A., hanno deliberato nel corso del 2002 la costituzione di una nuova società per azioni, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., con capitale sociale di Euro 120.000, avvenuta in data 14 novembre 2002 (Atto Notaio Trapani). Successivamente, in data 21/12/2002 è stato deliberato, con effetto 01 gennaio 2003, l'aumento di capitale sociale a Euro 1.997.500, mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla vendita del gas da parte dell'azionista di maggioranza Valle Camonica Servizi S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Tale conferimento era costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio dell'attività di vendita del gas metano, identificati nell'apposita relazione di stima asseverata dall'esperto designato dal Tribunale di Brescia.

Al termine delle sopra dette operazioni, gli azionisti della società erano il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A. con una percentuale di partecipazione rispettivamente del 1,20% e del 98,80%.

In data 21/12/2009, con la sottoscrizione di apposito atto notarile, la quota detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica è stata acquistata da Valle Camonica Servizi S.P.A. e da tale data Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è divenuta una Società unipersonale.

In data 21 dicembre 2013, i Soci di Valle Camonica Servizi S.p.A. hanno deliberato di trasformare la società dalla forma giuridica di S.p.A. in quella di S.r.l.. L'operazione si è concretizzata con la sottoscrizione di specifico atto notarile iscritto in data 08 gennaio 2014 al Registro Imprese.

Il 21.12.2016 con la sottoscrizione dell'atto Repertorio n. 38.797 – Raccolta n. 14.242 – del notaio Alessandro Seriola di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha acquistato la totalità delle quote sociali di Integra S.r.l., precedentemente possedute per il 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica e per il restante 48,41% da Fen Energia S.p.A., diventandone conseguentemente Socio Unico, e il 19 /07/2017, con l'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841 - redatto dal medesimo notaio, Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 e, per espressa previsione contrattuale, con effetti, ai fini contabili e fiscali, retroattivi al giorno 01/01/2017.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel 2022 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Precisamente:

Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas ed Erogasmet S.p. A.; dal 2022 quest'ultimo è distributore della società anche per il servizio di vendita a pochi clienti del comune di Pisogne, comune in cui la società si auspica di allargare presto il bacino di utenza.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestore di un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica, in particolare si evidenzia che da tempo la società si è allontanata dai grandi clienti energivori appartenenti ad una fetta di mercato caratterizzata dall'elevata concorrenza, da margini sempre più contenuti e da rischi finanziari troppo elevati.

Nonostante la forte concorrenza dovuta al crescente numero di operatori presenti sul mercato e alle pratiche commerciali scorrette diffuse, il numero di clienti è aumentato alla fine dell'anno, confermando il trend di crescita e la consolidata credibilità del brand anche in questo settore. Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

A seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., dal 2017 la società ha iniziato ad operare anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Civate Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A. è Società controllata da Valle Camonica Servizi S.r.l. che detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l., la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Successivamente vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalle controllanti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d' esercizio.

FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

Il 2022 è stato un anno particolare soprattutto a causa della guerra Russia-Ucraina che ha comportato grossi problemi al mercato energetico europeo, eccessivamente dipendente dalla Russia: i prezzi del gas e dell'energia hanno raggiunto i massimi storici e un livello di volatilità senza precedenti.

In relazione a quanto sopra, la società ha incontrato per la prima volta problemi di liquidità essendosi trovata a dover anticipare al principale fornitore di gas ingenti somme per garantirsi l'approvvigionamento della materia prima; per tale motivo il 2022 è stato caratterizzato dal ricorso all'indebitamento bancario, seppur a breve termine, ed alla richiesta di un finanziamento al socio unico.

Il fortissimo incremento dei prezzi del gas e dell'energia ha portato ad un correlato aumento delle relative poste economiche e patrimoniali iscritte nel bilancio del 2022, rendendo così difficile la comparazione delle stesse con quelle di competenza del precedente esercizio.

CONTRIBUTO STRAORDINARIO "EXTRA-PROFITTI" E CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' TEMPORANEO

Contributo extra-profitto

L'art. 37 del D.L. n. 21/2022, modificato e integrato dall'art. 55 del D.L. 50/2022, ha previsto un contributo straordinario a carico, tra gli altri, dei soggetti che esercitano nel territorio italiano la produzione e la vendita di energia elettrica e di gas. La misura del contributo è stata stabilita al 25% rispetto ad una base imponibile costituita dall'incremento del saldo tra le operazioni IVA attive e passive, nel periodo dal 1° ottobre 2021 al 30 aprile 2022 rispetto al periodo dal 1° ottobre 2020 al 30 aprile 2021.

Fatte le opportune verifiche, la società non è risultata soggetta al pagamento di tale contributo.

Contributo di solidarietà temporaneo

La Legge di Bilancio 2023, all'art. 1 commi dal 115 al 119, introduce un ulteriore "contributo di solidarietà temporaneo" a carico di taluni soggetti, tra i quali i rivenditori di energia elettrica e gas.

La misura del contributo è stabilita nel 50% sulla quota di reddito complessivo, determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle società, relativo all'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2023, che eccede per almeno il 10% la media dei redditi dei quattro periodi di imposta precedenti.

Per la società, l'ammontare del contributo è stato stimato in circa 200.000 euro ed iscritto alla voce "Imposte sul reddito".

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Tra i beni immateriali è iscritto:

- a) l'avviamento del ramo d'azienda acquistato nel 2013 da Camuna Energia S.r.l., relativo all'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali del mercato tutelato. L'avviamento, risultante dal contratto di acquisto di ramo d'azienda rep. 111665 – raccolta n. 16647 – del 05/08/2013 del notaio dott. Giorgio Cemmi di Darfo Boario Terme, ammonta ad euro 18.000 e per tale valore è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

L'ammortamento viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto detto periodo, sulla base delle valutazioni effettuate tenendo conto del settore di attività della società, esprime la migliore stima attualmente possibile per l'utilizzo di tale attivo. Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

- b) La differenza di fusione realizzata nel 2017 a seguito dell'operazione di incorporazione di Integra S.r.l. avvenuta con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818/2017 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS).

La fusione ha permesso di includere nell'attivo della società il valore degli assets di Integra S.r.l., ammontanti ad oltre 11,5 milioni di euro, la cui parte prevalente è costituita dalle reti e dagli impianti per l'esercizio del servizio di teleriscaldamento; i crediti vantati dalla società si sono elisi con i debiti assorbiti e l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio al 31/12/2016 ha prodotto la differenza in argomento.

L'ammortamento della differenza di fusione viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto, nel 2016, l'operazione di fusione è stata valutata tenuto conto del business plan delle attività di Integra S.r.l. sviluppato su un periodo di anni 10. Ancora oggi tale valutazione rappresenta una stima ragionevole della prospettiva di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato.

Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in cinque anni.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Gli oneri per le concessioni relative all'utilizzo del sottosuolo per le attività del teleriscaldamento sono ammortizzati con riferimento alla durata delle concessioni medesime.

Le spese di incremento su beni di terzi, compresa la riqualifica di impianti, e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposte evidenziando il costo storico, gli ammortamenti eseguiti, ed il valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, che viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento, non variate rispetto allo scorso esercizio:

Categoria cespite	Aliquota ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati industriali	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	
Impianti e macchinari	7,50%
Centrali termiche	4,50%
Condotte per usi civili	4,00%
Impianti specifici	10,00%
Impianti telefonici	10,00%
Impianti di allarme	30,00%
Impianti telecontrollo	20,00%
Colonnine energia elettrica	20,00%
Cogeneratori teleriscaldamento	9,00%
Allacciamenti teleriscaldamento	4,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Altre attrezzature tecniche	10,00%
Contatori, stabilizzatori e materiale vario	10,00%
Scambiatori e sottocentrali teleriscaldamento	10,00%
Altri beni materiali	
Mobili e arredi	12,00%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20,00%
Automezzi ed autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%

Si precisa che la società, relativamente ai beni pervenuti a seguito della fusione di Integra srl avvenuta nel 2017, tenuto conto sia della tipologia dei beni acquisiti che della perizia e del business plan redatti in funzione di detta fusione, ha condiviso e dato continuità alla politica di ammortamento attuata dalla incorporata a tutto il 31/12/2016.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

Essi sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello così determinato, vengono iscritte a tale minor valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 c. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.997.500, al 31/12/2022 risulta interamente versato da Valle Camonica Servizi S.r.l. Esso è rappresentato da 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per gli eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Non sono state rilevate le imposte differite non essendo attualmente presenti riserve in sospensione di imposta e essendo irrilevanti quelle relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita del gas sono riconosciuti in base al principio della competenza economica che si basa sulla lettura effettiva dei consumi e sulla loro imputazione pro-tempore, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Quelli di vendita dell'energia elettrica sono riconosciuti in base al principio della competenza economica determinata ove possibile sulla base delle letture effettive dei consumi e, in mancanza di queste, sulla base di consumi stimati sulla scorta del consumo medio storico.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono riconosciuti per competenza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso Soci per quote di capitale sociale ancora da versare.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	42.535	487.700	1.800	865.836	2.641.068	-	646.056	4.684.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.535	487.700	1.800	487.759	2.266.367	-	505.987	3.792.148
Valore di bilancio	-	-	-	378.077	374.701	-	140.069	892.847
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	22.241	-	73.000	9.081	104.322
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	32.338	76.380	-	34.320	143.038
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale variazioni	-	-	-	(10.097)	(76.380)	73.000	(25.238)	(38.715)
Valore di fine esercizio								
Costo	42.535	487.700	1.800	888.077	2.641.068	73.000	655.137	4.789.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.535	487.700	1.800	520.097	2.342.747	-	540.306	3.935.185
Valore di bilancio	-	-	-	367.980	298.321	73.000	114.831	854.132

A seguire si evidenziano i principali incrementi rilevati nel 2022 nelle immobilizzazioni immateriali. Precisamente, nel 2022 la società ha investito:

- euro 48.000 rappresentativi del costo dell'investimento che la società ha deciso di affrontare per verificare i possibili scenari della domanda di idrogeno, dell'infrastruttura di produzione, accumulo, utilizzo e distribuzione dell'idrogeno stesso in Valle Camonica;
- Euro 25.000 in consulenza professionale per l'analisi e la realizzazione di "campagne di acquisizione di nuovi clienti e di recupero di clienti persi", comprese la progettazione e lo sviluppo di software per la gestione del cliente attraverso canali multimediali. Si prevede che queste campagne porteranno beneficio in particolare nel 2023, in vista del passaggio al mercato libero dei clienti in tutela, previsto per gennaio 2024;
- circa euro 22.000 per implementazione del software necessario per le attività aziendali.

Nel 2022 non ci sono stati decrementi delle immobilizzazioni immateriali, se si escludono quelli attribuibili all'ammortamento.

Il saldo è costituito dai seguenti dettagli:

Costi d'impianto ed ampliamento	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	42.535	42.535	0
Saldo fine esercizio	42.535	42.535	0

Costi di sviluppo	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	487.700	487.700	0
Saldo fine esercizio	487.700	487.700	0

Diritti di brevetto	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	1.800	1.800	0
Saldo fine esercizio	1.800	1.800	0

Concessioni, licenze e marchi	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	865.835	487.758	378.077
Acquisizioni dell'esercizio	22.241		
Ammortamenti dell'esercizio		32.338	-10.097
Saldo fine esercizio	888.076	520.096	367.980

dettaglio concessioni, licenze e marchi da fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Onere utilizzo sottosuolo Capo di Ponte	226.582	147.308	79.274
Onere utilizzo sottosuolo Edolo	465.000	217.812	247.188
Onere utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	37.252	23.133	14.119
software	159.243	131.843	27.400
	888.076	520.096	367.980

Tali oneri sono sistematicamente ammortizzati sulla base della durata della relativa concessione.

Avviamento e differenza di fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	2.641.068	2.266.367	374.701
Ammortamenti dell'esercizio		76.380	-76.380
Saldo fine esercizio	2.641.068	2.342.747	298.321

Immobilizzazioni in corso ed acconti	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	73.000	0	73.000
Saldo fine esercizio	73.000	0	73.000

Altre immobilizzazioni immateriali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	646.056	505.987	140.069
Acquisizioni dell'esercizio	9.082	0	9.082
Ammortamenti dell'esercizio		34.320	-34.320
Saldo fine esercizio	655.138	540.307	114.831

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.500	15.637.410	422.553	364.683	55.912	16.492.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.475	9.555.229	196.093	282.265	-	10.036.062
Valore di bilancio	9.025	6.082.181	226.460	82.418	55.912	6.455.996
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	83.720	49.730	9.495	1.286.798	1.429.743
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.342.710	-	-	(1.342.710)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.254.799	-	34.781	-	1.289.580
Ammortamento dell'esercizio	550	663.268	34.641	26.258	-	724.717
Altre variazioni	-	805.594	-	34.313	-	839.907
Totale variazioni	(550)	313.957	15.089	(17.231)	(55.912)	255.353
Valore di fine esercizio						
Costo	11.500	15.809.041	472.283	339.397	-	16.632.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.025	9.412.903	230.734	274.210	-	9.920.872
Valore di bilancio	8.475	6.396.138	241.549	65.187	-	6.711.349

Si evidenzia che nel 2022 i principali incrementi nelle immobilizzazioni materiali hanno riguardato, in particolare, il settore del teleriscaldamento. Precisamente, al fine di garantire la continuità di erogazione del servizio anche nei mesi invernali, quando la rete è sottoposta ad un maggior stress, la società ha continuato ad efficientare il settore del teleriscaldamento con interventi di adeguamento e di manutenzione straordinaria delle centrali termiche, in particolare di quella sita in Edolo, il cui revamping ha comportato investimenti complessivi pari a circa 1.340.000 euro. Nel mese di novembre 2022 la centrale è stata rimessa in servizio dopo l'ammodernamento che ha comportato contemporaneamente anche la dismissione di n. 03 impianti di cogenerazione guasti o non più idonei a garantire il servizio. In sostituzione delle apparecchiature dismesse sono stati installati n. 02 sistemi di cogenerazione da 600 kWe alimentati a gas a metano.

L'operazione di cui sopra ha generato minusvalenze per complessivi circa euro 440.000, rappresentanti il valore residuo dei cogeneratori dismessi, e plusvalenze per circa euro 1.000.

Il saldo è costituito dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	11.500	2.475	9.025
Ammortamenti dell'esercizio		550	-550
Saldo fine esercizio	11.500	3.025	8.475

dettaglio terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
fabbricati industriali	10.000	2.200	7.800
costruzioni leggere	1.500	825	675
	11.500	3.025	8.475

Impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	15.637.411	9.555.230	6.082.181
Acquisizioni dell'esercizio	83.720	0	83.720
Cessioni dell'esercizio	-1.244.799	-795.593	-449.206
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.342.710		1.342.710
Ammortamenti dell'esercizio		663.268	-663.268
Saldo fine esercizio	15.819.042	9.422.905	6.396.137

dettaglio impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
centrali termiche	6.442.172	4.111.154	2.331.018
condotte servizio TLR	7.929.553	5.167.343	2.762.210
impianti specifici	15.067	9.609	5.458
impianti e macchinari	393.302	333.656	59.646
impianti telefonici	9.475	6.176	3.299
impianti di allarme	4.600	4.600	0
colonnine energia elettrica	15.320	9.741	5.579
cogeneratori teleriscaldamento	1.354.375	64.727	1.289.648
allacciamenti TLR - opere	125.440	11.137	114.302
impianti di telecontrollo	2.260	1.582	678
	16.291.564	9.719.725	6.571.839

Attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	422.553	196.093	226.460
Acquisizioni dell'esercizio	49.730		49.730
Ammortamenti dell'esercizio	0	34.641	-34.641
Saldo fine esercizio	472.283	230.734	241.549

dettaglio attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
contatori	119.000	51.130	67.870
attrezzature tecniche varie	137.183	123.583	13.600
scambiatori e sottocentrali TLR	216.100	56.021	160.079
	472.283	230.734	241.549

Altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	364.683	282.265	82.418
Acquisizioni dell'esercizio	9.495	0	9.495
Cessioni dell'esercizio	-34.781	-34.781	0
Ammortamenti dell'esercizio		26.725	-26.725
Saldo fine esercizio	408.959	343.771	65.188

Dettaglio altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
mobili e arredi	138.612	114.512	24.099
macchine elettroniche	108.350	87.268	21.081
automezzi e autoveicoli	52.352	41.897	10.455
autovetture	40.084	30.532	9.551
	339.397	274.210	65.187

Immobilizzazioni in corso ed acconti	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	55.912	0	55.912
Acquisizioni dell'esercizio	1.473.576		1.473.576
Giroconti negativi (riclassificazione)	- 1.529.488		- 1.529.488,15
Saldo fine esercizio	0	0	0

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000	5.000
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000	5.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Altri titoli	5.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in S.I.T.	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Obbligazioni S.I.T.	5.000
Totale	5.000

A seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel 2018, la società è subentrata nella partecipazione di euro 5.000 posseduta da Integra S.r.l. nella società Impianti Turistici S.I.T. S.p.A.. Tale partecipazione è rappresentativa dello 0,055% del capitale sociale della S.I.T. che, come rilevabile dal bilancio al 31/10/2021, ultimo bilancio approvato a tutt'oggi disponibile, ammonta a complessivi euro 9.030.574, sottoscritti e versati.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	47.552	46.041	93.593
Totale rimanenze	47.552	46.041	93.593

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

CONTATORI	7.445
PEZZI DI RICAMBIO	6.215
COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	64.292
SCAMBIATORI	9.956
MATERIALE DI CONSUMO	5.685
TOTALE	93.593

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.374.950	5.318.041	21.692.991	21.682.028	10.963	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	245.964	(210.430)	35.534	35.534	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	785.949	528.411	1.314.360	1.314.360	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	405.847	827.143	1.232.990	1.121.773	111.217	11.933
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	610.358	227.057	837.415			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	132.622	6.470.177	6.602.799	6.576.122	26.677	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.555.690	13.160.399	31.716.089	30.729.817	148.857	11.933

I crediti verso utenti e clienti sono essenzialmente così costituiti:

- Euro 15.193.515 verso Clienti del servizio di vendita del gas;
- Euro 5.624.533 verso Clienti del servizio di fornitura di energia elettrica;
- Euro 1.987.702 verso Clienti del servizio di teleriscaldamento;
- Euro 602.593 verso Clienti per servizi vari, diversi dai precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.715.353.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2022 nei Fondi Svalutazione crediti:

Descrizione	fondo ordinario	fondo tassato	totale
Saldo iniziale	89.000	1.186.073	1.275.073
Utilizzo nell'esercizio	-	89.000	- 37.720
Accantonamento dell'esercizio	117.000	450.000	567.000
Saldo al 31 dicembre	117.000	1.598.353	1.715.353

Il credito verso società controllanti, pari ad euro 35.534, è maturato nei confronti del Consorzio Servizi Valle Camonica e rappresenta per la quasi totalità il corrispettivo delle prestazioni del personale della società distaccato presso la holding.

Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - Euro 1.314.360

Rappresenta integralmente il credito verso Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il credito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 1.264.416 rappresentano il credito maturato in relazione alle somme, destinate ai clienti finali, che la consociata le ha riconosciuto in applicazione di specifiche normative emanate dal Governo

nel 2022 al fine del contenimento dei rincari dei costi della materia prima a seguito della crisi energetica che ha caratterizzato l'esercizio. La somma sopra detta è indicata al netto delle competenze ancora da liquidare a Blu Reti Gas Srl per il servizio di vettoriamento del gas, per i corrispettivi degli interventi sulla rete del gas e per il servizio di lettura dei misuratori;

- euro 24.957 rappresentano il credito maturato per forniture di gas ed energia elettrica;
- euro 17.397 si riferiscono al credito maturato a seguito del distacco funzionale di un dipendente presso la consociata;
- euro 7.590 rappresentano il credito per alcuni servizi di manutenzione a favore di Blu Reti Gas S.r.l..

I "Crediti Tributari", sono così composti:

Crediti tributari	1.232.990
Credito verso Provincia per addizionali EE 2010-2011 rimborsate a Clienti	66.743
Credito verso Erario in applicazione della Legge 488/1998 - teleriscaldamento	48.598
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su avviamento da fusione 2017	71.597
Credito verso Erario società non gasivore e non energivore	74.080
Credito verso Erario per imposta erariale sulla vendita del gas	786.155
Credito verso Erario in applicazione della Legge 388/2000	58.358
Credito verso Erario per investimenti in beni strumentali	77.587
Credito verso Erario per accisa sulla produzione e sulla vendita di EE e relative addizionali	47.631
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su TFR	2.241

Relativamente ai crediti più consistenti, si evidenzia che:

- i crediti verso l'Erario per l'imposta erariale sulla vendita del gas si originano quando l'imposta addebitata ai Clienti nelle fatture emesse dal 1° gennaio al 31 dicembre risulta minore rispetto alla somma delle rate costanti mensili che la società anticipa all'Erario per il medesimo periodo; tali rate sono determinate sulla base dell'imposta fatturata l'anno precedente e, conseguentemente, la variazione del fatturato determina conguagli a credito, come avvenuto per l'esercizio 2022, o a debito.
- al 31/12/2021 la società aveva rilevato un credito verso la Provincia pari a circa 100.000 euro in contropartita di un debito, saldato a gennaio 2022, verso due Clienti che avevano chiesto il rimborso delle addizionali sull'energia elettrica, ritenendo non dovuta la sua applicazione ai sensi della normativa comunitaria vigente. I due Clienti avevano intrapreso azione giudiziaria nei confronti della Società che, a fine 2021, era stata condannata al rimborso. L'Addizionale era stata addebitata negli anni 2010 e 2011, esercizi per i quali non era ancora intervenuta la prescrizione. L'addizionale provinciale era un tributo applicato ai Clienti e riversato alla Provincia, fungendo così da "sostituto d'imposta". Per tale motivo la Società ritiene che a fronte della condanna al pagamento ai Clienti sia maturato il diritto ad ottenerne il relativo rimborso da parte della Provincia, soggetto a cui le somme erano state riversate. Nel 2022 è stato ottenuto il rimborso di parte del citato credito che pertanto al 31/12/2022 si è ridotto a euro 66.743.
- nell'esercizio 2018 la società ha provveduto al pagamento dell'imposta sostitutiva sull'avviamento conseguito a seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., avvenuta nel 2017. Tale imposta è stata determinata applicando la prevista aliquota del 16% all'avviamento conseguito per complessivi euro 745.803. L'importo pagato nel 2018 a titolo di imposta sostitutiva ammonta a euro 119.328 e consente alla società di dedurre, a partire dall'esercizio 2019, i costi relativi all'ammortamento annuale dell'avviamento. L'imposta pagata permetterà inoltre, ferme restando le attuali aliquote fiscali IRES 24% ed IRAP 4,20%, di risparmiare in dieci anni, decorrenti dal 2019, circa 91.000 euro di imposte. L'importo al 31 dicembre 2022 è costituito dai 119.328 euro sopradetti, diminuiti della quota di imposta maturata per competenza negli esercizi dall'01/01/2019 al 31/12/2022, e pari ad annui euro 11.933.
- i crediti previsti dalla Legge 448/1998 rappresentano l'agevolazione fiscale riconosciuta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito ai Clienti del servizio del teleriscaldamento. L'art. 08 comma 10 lettera f) di tale legge infatti prevede incentivi per la gestione delle reti del teleriscaldamento alimentato con biomassa quale fonte energetica nei comuni ricadenti nelle zone climatiche E e F,

tramite la concessione di un'agevolazione fiscale con credito d'imposta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito, da traslare sul prezzo di cessione all'utente finale. La misura di tale agevolazione è attualmente pari ad € 0,021946 per ogni Kwh di calore fornito

- i crediti di cui alla Legge 388/2000 maturano a fronte della realizzazione degli allacciamenti aiClienti del servizio di teleriscaldamento. L'art. 29 della Legge 388/2000 infatti, al fine di sviluppare l' utilizzo di energia rinnovabile, prevede che agli utenti che si collegano ad una rete di teleriscaldamento alimentata da biomasse sia concesso un contributo pari a € 20,6583 per ogni KWdi potenza impegnata, che rappresenta contemporaneamente un credito d'imposta per il soggetto a cui è dovuto il contributo di allaccio alla rete;
- per euro 74.080 ai crediti per l'acquisto di energia elettrica e gas da parte di imprese "non gasivore" e "non energivore", maturati sulla base delle disposizioni normative emanate al fine del contenimento degli incrementi dei prezzi delle citate materie prime, nonché per contrastare gli effetti economici della grave crisi internazionale in atto in Ucraina;
- per euro 77.587 al credito per gli investimenti fatti dal 2020 al 2022 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) e s.m.i.

I crediti per "Imposte anticipate" sono così costituiti:

Imposte anticipate	837.415
Credito per IRES anticipata	773.979
Credito per IRAP anticipata	63.436

Per il relativo dettaglio si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte.

Gli altri crediti sono così composti:

Altri crediti	6.602.799
acconto ad A2A Energia S.p.A. per forniture gas 2023	6.500.000
crediti per anticipi a fornitori	3.101
credito per canone RAI	20.476
crediti per premi assicurativi 2023 pagati in via anticipata	40.547
crediti per cauzioni prestate per servizio gas, EE e diversi	26.677
crediti diversi di modesto importo unitario	11.998

Nel 2022 le tensioni geopolitiche internazionali hanno portato incertezza nel mercato del gas con conseguenti importanti incrementi dei costi della materia prima e la richiesta di maggiori garanzie da parte dei fornitori. La società è riuscita, con grosse difficoltà, a garantirsi le forniture per l'anno termico 2022/2023 sottoscrivendo apposito contratto con A2A Energia, unica società ad aver formulato lapropria offerta vincolata al pagamento anticipato delle forniture. Questo ha significato, per Valle Camonica Servizi Vendite, dovere anticipare periodicamente al fornitore ingenti somme. Al 31/12/2022 gli anticipi corrisposti e relativi all'esercizio 2023 ammontavano ad euro 6.500.000.

In relazione al credito per canone RAI, si precisa che trattasi delle somme che la società addebita, per conto dell'Agenzia delle Entrate, nelle bollette dell'energia elettrica che emette ai propri clienti, e che, periodicamente, al manifestarsi del relativo incasso, deve riversare all'Agenzia medesima. Il credito rappresenta gli importi addebitati entro il 31/12/2022, ma non ancora incassati alla medesima data, ridotti per l'importo del canone non pagato dai clienti entro i termini previsti dall'Agenzia delle Entrate; infatti dopo tale termine la riscossione dello stesso non è più di competenza della società ma della stessa Agenzia delle Entrate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.692.991	21.692.991
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	35.534	35.534
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.314.360	1.314.360
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.232.990	1.232.990
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	837.415	837.415
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.602.799	6.602.799
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.716.089	31.716.089

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.015.703	(2.842.788)	2.172.915
Denaro e altri valori in cassa	2.405	(1.070)	1.335
Totale disponibilità liquide	5.018.108	(2.843.858)	2.174.250

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Precisamente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	differenza
Disponibilità c/c BPER BANCA	2.014.747	4.500.015	-2.485.268
Disponibilità c/c BCC - Cassa Padana Darfo	7.629	53.753	-46.124
Disponibilità c/c Intesa San Paolo	0	295	-295
Disponibilità c/c postale vari	149.873	460.628	-310.755
Saldo carta Soldo	666	1.012	-346
Saldo cassa assegni	0	0	0
Saldo attivo cassa contanti	1.335	2.405	-1.070
TOTALE	2.174.250	5.018.108	-2.843.858

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	102.571	7.735	110.306
Totale ratei e risconti attivi	102.571	7.735	110.306

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dei risconti di cui sopra, euro 44.355 hanno scadenza entro 12 mesi ed euro 65.951 oltre 12 mesi; di questi ultimi, euro 23.185 hanno durata superiore a cinque anni.

Dei risconti attivi al 31/12/2022, pari ad Euro 110.306, a seguire si dettagliano i più significativi:

- euro 49.008 rappresentano la quota di competenza futura della somma riconosciuta alla CISSVA di Capo di Ponte per il diritto d'uso trentennale, dal 2002 al 2032, di una superficie di sua proprietà, utilizzata per le attività connesse al servizio del teleriscaldamento;
- euro 11.111 rappresentano la quota di competenza futura della somma di euro 40.000 corrisposta in passato dalla incorporata Integra S.r.l. al Consorzio Servizi Valle Camonica atitolo di "una tantum" per la gestione della porzione dell'impianto di Teleriscaldamento di Edolodi proprietà della holding; detta quota è stata riscontata sulla base della durata della relativa convenzione, decorrente dal 2010 e avente scadenza nel 2027;

- euro 9.728 sono relativi alle quote che matureranno nei prossimi esercizi e fino al 31/12/2025 del contributo per la sponsorizzazione della pista artificiale Snowtubes posizionata nella zona antistante la pista di sci di Borno;
- euro 28.189 circa rappresentano le quote di competenza dei futuri esercizi delle spese di istruttoria dei finanziamenti che la società ha ottenuto nel 2022 per fronteggiare le esigenze di liquidità correlate alla necessità di pagare in via anticipata il fornitore A2A Energia e per finanziare l'intervento di revamping dell'impianto di cogenerazione di Edolo;
- la somma residua è rappresentata da una pluralità di somme riscontate, ciascuna di importo unitario non significativo.

Non vi sono ratei attivi iscritti a bilancio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.997.500	-	-	-		1.997.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	954.313	-	-	93.276		1.047.589
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.302.104	-	-	672.242		5.974.346
Varie altre riserve	(1)	-	-	1		1
Totale altre riserve	5.302.103	-	-	672.243		5.974.347
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.865.517	1.100.000	765.517	-	1.665.432	1.665.432
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	10.119.433	1.100.000	765.517	765.519	1.665.432	10.684.868

Il capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A al 31 dicembre risulta interamente di proprietà di Valle Camonica Servizi Srl.

Esso risulta suddiviso in numero 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si fornisce l'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.997.500		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	1.047.589	A - B	1.047.589
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.974.346	A - B - C	5.974.346
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	5.974.347		5.974.346
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	-		7.021.935
Quota non distribuibile			1.047.589
Residua quota distribuibile			5.974.346

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altrivincoli statutarie E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è stata determinata in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2426 comma 5 del c.c. ed è riferita al solo importo della riserva legale, risultando completamente ammortizzati al 31/12/2022 i costi di impianto ed ampliamento e di quelli di sviluppo.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede inoltre alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2019	1.997.500	731.443	3.067.575	-3	0	0	2.228.968	8.025.483
Destinazioni del risultato d'esercizio		111.449	1.117.519			1.000.000	-2.228.968	0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.000.000		-1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente							2.228.432	2.228.432
Arrotondamento all'euro				3				3
Alla chiusura dell'esercizio 2020	1.997.500	842.892	4.185.094	0	0	0	2.228.432	9.253.918
Destinazioni del risultato d'esercizio		111.422	1.117.010			1.000.000	-2.228.432	0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.000.000		-1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.865.517	1.865.517
Arrotondamento all'euro				-2				-2
Alla chiusura dell'esercizio 2021	1.997.500	954.314	5.302.104	-2	0	0	1.865.517	10.119.433
Destinazioni del risultato d'esercizio		93.275	672.242	-		1.100.000	-1.865.517	0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.100.000		-1.100.000
Risultato dell'esercizio corrente							2.623.294	2.623.294
Arrotondamento all'euro				2				2
Alla chiusura dell'esercizio 2022	1.997.500	1.047.589	5.974.346	0	0	0	2.623.294	11.642.729

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.002.500	1.002.500
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	500.000	500.000
Altre variazioni	(33.101)	(33.101)
Totale variazioni	466.899	466.899
Valore di fine esercizio	1.469.399	1.469.399

A seguire si dettagliano le variazioni che hanno interessato il Fondo rischi nell'esercizio 2022.

Euro 500.000 = accantonamenti legati all'incertezza del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita gas ed energia

I principali settori di attività della società sono la vendita del gas e dell'energia elettrica. Il quadro normativo e regolatorio applicabile è piuttosto complesso ed articolato e, conseguentemente, presenta rischi di carattere interpretativo ed applicativo. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi, effettuando appositi accantonamenti al fondo rischi qualora ritenuti necessari. Infatti nel settore del gas e in quello dell'energia elettrica vige un'incertezza legata alle norme che disciplinano la regolazione tariffaria, che prevedono un arco temporale di cinque anni per le rettifiche alle fatturazioni. Nel 2022 si sono destinati al fondo rischi euro 500.000, somma superiore a quella accantonata negli anni precedenti in quanto si è tenuto conto dei prezzi del gas registrati negli ultimi mesi dell'anno, decisamente maggiori rispetto a quelli applicati degli scorsi esercizi.

Euro 33.100 circa = liberazione per cessato rischio

Nel 2021 la società aveva quantificato in Euro 100.000 circa l'importo delle addizionali sull'energia elettrica pagata nel 2010-2011 da due Clienti che avevano successivamente presentato ricorso per ottenerne il relativo rimborso. A seguito dell'accoglimento dello stesso da parte del Tribunale, la società nel dicembre 2021 ha pertanto iscritto a bilancio il debito, saldato a gennaio 2022, con contropartita un credito di pari importo verso la Provincia, che a suo tempo aveva introitato le addizionali da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. che aveva operato in qualità di "sostituto" d'imposta. Contestualmente per cautelarsi nel caso in cui la Provincia non dovesse provvedere alla restituzione delle addizionali rimborsate ai Clienti, ha accantonato pari importo (euro 100.000) al Fondo Rischi. Nel 2022 la società ha ottenuto un parziale rimborso ed ha provveduto, per il relativo importo, a liberare il fondo per cessato rischio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	330.909
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.281
Utilizzo nell'esercizio	27.243
Totale variazioni	30.038
Valore di fine esercizio	360.947

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nell'esercizio è stato liquidato TFR a dipendenti cessati per complessivi euro 27.243.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2022 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 112.460 di cui euro 57.281 accantonati nel fondo aziendale.

La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare, sulla base delle scelte operate dai dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	500.000	500.000	500.000	-
Debiti verso banche	806	16.166.715	16.167.521	14.060.318	2.107.203
Debiti verso altri finanziatori	869.291	32.873	902.164	845.828	56.336
Acconti	-	75.000	75.000	75.000	-
Debiti verso fornitori	14.546.510	(8.368.196)	6.178.314	6.178.314	-
Debiti verso controllanti	475.993	1.337.331	1.813.324	1.813.324	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.552.493	(1.552.493)	-	-	-
Debiti tributari	601.409	282.838	884.247	884.247	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.640	15.357	139.997	139.997	-
Altri debiti	895.325	943.769	1.839.094	1.481.212	357.882
Totale debiti	19.066.467	9.433.194	28.499.661	25.978.240	2.521.421

I debiti sono valutati secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione, a cui si rimanda.

Debiti verso soci per finanziamenti euro 500.000

Nel 2022 la società ha ottenuto da Valle Camonica Servizi S.r.l. un finanziamento soci infruttifero pari ad Euro 500.000, richiesto per far fronte ad una temporanea situazione di squilibrio finanziario causato dalla crisi energetica che ha comportato, come precedentemente già illustrato, per l'approvvigionamento della materia prima, il sostenimento di costi particolarmente elevati e il pagamento anticipato delle forniture.

Debiti verso banche euro 16.167.521

Come più sopra già illustrato, nel 2022 Valle Camonica Servizi Vendite, si è trovata nella condizione di dover pagare il gas prima ancora di averlo fatturato e, quindi, prima ancora di aver incassato il corrispettivo dai clienti finali, con conseguente mancanza di liquidità che l'ha portata, per onorare gli impegni contrattuali, alla sottoscrizione di finanziamenti di consistente importo, tutti con scadenza a breve termine, nonché all'apertura di linee di credito, anch'esse a breve termine. Al 31/12/2022 l'esposizione verso le banche per quanto sopra ammontava ad euro 14.017.521.

A tale situazione si è aggiunta altresì la necessità di sottoscrivere apposito finanziamento, con scadenza al 01/12/2027, di euro 2.150.000 per far fronte agli impegni conseguenti i lavori di revamping degli impianti di Edolo.

I debiti verso altri finanziatori, pari a complessivi euro 902.164, sono rappresentativi di:

- euro 72.432 verso Finlombarda S.p.A., per il debito residuo di due finanziamenti erogati, uno nel 2007 e uno nel 2009 a Integra S.r.l. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027;
- euro 829.732 verso Fen Energia S.p.A .

La tabella a seguire dettaglia il debito residuo derivante dalle operazioni poste in essere a fine 2016 con Fen Energia S.p.A., valutato con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.

Debiti verso Fen Energia S.p.A.	da acquisto quote in Integra srl	da cessione 2016 FEN Energia credito commerciale verso Integra s.r.l.	da cessione 2016 FEN Energia credito da finanziamento al socio Integra s.r.l.	Totale
Debito iniziale	1.500.000	1.562.484	500.000	3.562.484
somme corrisposte 2016	- 187.500	- 210.000	- 62.500	- 460.000
somme corrisposte 2017	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
somme corrisposte 2018	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
somme corrisposte 2019	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
somme corrisposte 2020	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
somme corrisposte 2021	- 187.500	- 193.212	- 62.500	- 443.212
somme corrisposte 2022	-	-	-	-
Debito residuo al 31/12/2022	375.000	386.424	125.000	886.424
Attualizzazione del debito	- 23.984	- 24.714	- 7.994	- 56.692
Valore a bilancio al 31/12/2022	351.017	361.710	117.006	829.732

Si evidenzia che, dal mese di ottobre 2022, la società ha iniziato ad avere, per la prima volta dalla sua costituzione, notevoli difficoltà finanziarie dovendo anticipare al fornitore del gas le somme necessarie per garantire la continuità del servizio ai Clienti; per tale motivo la quota dovuta a Fen Energia S.p.A. nel mese di novembre 2022, sentita la controparte, è stata liquidata nei primi mesi del corrente 2023.

Acconti euro 75.000

La voce accoglie la somma incassata a titolo di acconto su forniture di energia elettrica.

I debiti verso fornitori, pari a complessivi euro 6.178.314, sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziati per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. L'importo è così costituito:

- euro 1.823.512 rappresentativi principalmente del costo degli approvvigionamenti del gas e del relativo servizio di vettoriamento. Di tale debito, quello principale è maturato nei confronti di A2A Energia S.p.A. ed è iscritto al netto degli acconti pagati, come previsto contrattualmente, al fornitore stesso a titolo di acconto per le forniture del gas;
- euro 3.777.265 relativi ai costi per l'acquisto ed il trasporto dell'energia elettrica ed agli oneri di connessione alla rete elettrica;
- euro 97.015 inerenti forniture e prestazioni necessarie per la gestione del servizio di teleriscaldamento;
- euro 86.070 relativi alle consulenze rese dai legali incaricati dalla società;
- euro 75.621 rappresentativi del debito per modifiche e integrazioni ai programmi di fatturazione del gas e dell'energia elettrica;
- euro 318.831 sono relativi ad altri debiti di minor importo, maturati nei confronti di una pluralità di soggetti.

Il debito verso società controllanti ammonta ad euro 1.813.324 e risulta così maturato:

- Euro 1.221.188 verso Valle Camonica Servizi S.r.l. così costituito:
- euro 1.100.000 per dividendi 2021 deliberati a favore del socio unico ma non ancora corrisposti allo stesso al 31/12/2022;
- euro 15.036 per rimborso pro-quota delle spese generali infragruppo;
- euro 106.152 rappresentativi del debito verso la controllante maturato a seguito di note di credito a favore della stessa di importo superiore ai crediti maturati per le forniture di energia elettrica e gas effettuate alla sede amministrativa di Darfo, alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico, presso le centrali idroelettriche e per il funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica;

- Euro 592.136 verso il Consorzio Servizi Valle Camonica, così costituito:
- euro 382.219 rappresentativi del debito residuo verso la holding per la cessione, effettuata nel 2016, delle quote di Integra S.r.l., iscritto a bilancio al netto dell'attualizzazione conseguente la sua valutazione con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.
- Euro 123.548 relativi al corrispettivo dovuto alla holding per prestazioni amministrative e tecniche dalla stessa rese alla società;
- Euro 56.936 rappresentativi dell'importo dovuto al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso dei costi dallo stesso sostenuto per propri dipendenti che prestano la loro attività a favore di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. a seguito di distacco funzionale;
- Euro 29.433 per l'affitto dei locali adibiti a sede legale.

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 884.247 comprende:

- euro 734.821 rappresentativi delle somme dovute all'Erario a saldo dell'IRES di competenza dell'esercizio 2022, comprensiva del contributo di solidarietà temporaneo per euro 201.358 e dopo aver dedotto acconti versati per euro 290.609 e ritenute subite per euro 4.443;
- euro 95.254 rappresentativi delle somme dovute all'Erario a saldo dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2022 dopo aver dedotto gli acconti versati per euro 50.259;
- euro 40.712 per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- euro 7.571 per IVA da versare all'Erario, come risultante dalle liquidazioni dell'imposta a tutto il 31 dicembre;
- euro 5.889 per altri debiti tributari di piccolo importo.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari ad euro 139.997, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e di altri Istituti a cui è dovuta la contribuzione prevista dalle normative vigenti e dai CCNL applicati ai dipendenti in organico.

La voce "Altri Debiti" include:

	31/12/2022	31/12/2021	differenza
Debiti verso il personale	205.969	193.727	12.242
Debito per canone RAI	81.781	88.935	- 7.154
Depositi cauzionali prestati da terzi	357.882	7.882	350.000
Debiti da autoconsumo	1.045.743	426.026	619.717
Debito verso utenti per addizionale EE 2010-2011	-	99.766	- 99.766
Compenso Collegio Sindacale da erogare con cedolino	5.000	5.000	-
Debiti Vs. CSEA per conguagli tariffari Gas - EE	72.583		72.583
Debiti vari verso più creditori	70.136	73.989	- 3.853
Totale	1.839.094	895.325	943.769

I principali "altri debiti" sono così costituiti:

- dalle passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e ancora da liquidare;
- dall'importo del canone che la società ha addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI, sulla base delle disposizioni normative in materia entrate in vigore nel 2016. Il canone incassato viene poi riversato periodicamente alla RAI; l'importo sopra esposto rappresenta la somma fatturata ai Clienti, ancora da versare alla RAI al 31/12/2022 tramite la società;
- dal debito da autoconsumo che rappresenta l'importo delle fatture, non ancora saldate al 31 dicembre, che la società emette a sé stessa per assolvere il pagamento delle imposte di consumo e dell'IVA sugli autoconsumi di gas, energia elettrica e teleriscaldamento. Per il 2022 l'importo risulta particolarmente elevato a causa dell'incremento dei prezzi del gas e dell'energia elettrica di cui si è già più sopra illustrato;
- dall'importo delle cauzioni passive che nel 2022 sono incrementate di 350.000 euro rispetto al precedente esercizio per la somma versata da un'utenza industriale a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi dei servizi resi dalla società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	500.000	500.000
Debiti verso banche	16.167.521	16.167.521
Debiti verso altri finanziatori	902.164	902.164
Acconti	75.000	75.000
Debiti verso fornitori	6.178.314	6.178.314
Debiti verso imprese controllanti	1.813.324	1.813.324
Debiti tributari	884.247	884.247
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.997	139.997
Altri debiti	1.839.094	1.839.094
Debiti	28.499.661	28.499.661

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	500.000	500.000
Debiti verso banche	16.167.521	16.167.521
Debiti verso altri finanziatori	902.164	902.164
Acconti	75.000	75.000
Debiti verso fornitori	6.178.314	6.178.314
Debiti verso controllanti	1.813.324	1.813.324
Debiti tributari	884.247	884.247
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.997	139.997
Altri debiti	1.839.094	1.839.094
Totale debiti	28.499.661	28.499.661

Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza
31/08/2023	500.000
Totale	500.000

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	563.455	91.389	654.844
Totale ratei e risconti passivi	563.455	91.389	654.844

I risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. La tabella a seguire evidenzia la loro composizione analitica:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Contributo Regionale Teleriscaldamento Edolo	34.125	204.000	238.125	67.500
Contributo Regionale Teleriscaldamento Rogno	4.558	13.673	18.230	0
Contributo Finlombarda per realizzazione condotte teleriscaldamento Cividate	4.580	36.586	41.166	18.267
Contributo Finlombarda per realizzazione centrale termica teleriscald. Cividate	4.092	20.461	24.554	4.092
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - moduli	13.930	150.526	164.456	94.806
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - opere	3.701	79.918	83.619	65.112
Risconti Vari	19.379	65.315	84.694	34.703
TOTALE	84.365	570.479	654.844	284.480

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	90.763.789	50.161.821	40.601.968
Variazioni rimanenze prodotti	-	5.884	- 5.884
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.442	9.929	- 7.487
Altri ricavi e proventi	1.447.490	1.720.062	- 272.572
Totale valore della produzione	92.213.721	51.897.696	40.316.025

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
35.23.00 commercio di gas distribuito mediante condotte	53.645.063
35.14.00 commercio di energia elettrica	31.171.923
35.30.00 fornitura di vapore e aria condizionata (teleriscaldamento-gestioni calore)	4.064.999
47.30.00 commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	338.183
35.11.00 produzione di energia elettrica (da cogenerazione)	1.543.621
Totale	90.763.789

Più in dettaglio:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Vendite gas metano a mezzo reti urbane	50.524.878	25.270.856	25.254.022
Ricavi da recupero bonus gas	3.016.344	288.523	2.727.821
Ricavi da recupero componenti tariffarie diverse gas	-	18.297	- 18.297
Maggiorazione COL servizio gas	97.342	101.899	- 4.557
Ricavi da vendita metano auto	338.179	295.994	42.185
Recupero penalità	5.986	-	5.986
Ricavi da vendita energia elettrica	29.816.709	20.598.498	9.218.211
Ricavi energia elettrica da componente CTS	5.610	5.446	164
Ricavi da recupero bonus energia elettrica	1.349.304	216.649	1.132.655
Ricavi servizio teleriscaldamento	3.536.524	2.441.118	1.095.406
Ricavi servizio gestione calore-energia	398.953	158.658	240.295
Ricavi da vendita energia da cogenerazione	1.493.296	613.805	879.491
Contributi allacciamento al TLR e prestazioni accessorie	15.255	11.187	4.068
Ricavi da vendita "certificati bianchi"	50.310	60.750	- 10.440
Ricavi da prestazioni tecniche	114.228	78.552	35.676
Altri	871	1.589	- 718
TOTALE	90.763.789	50.161.821	40.601.968

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, ed alla motivazione delle significative variazioni sopra evidenziate, si rimanda a quanto già precedentemente descritto sia nel presente documento che nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
	90.763.789
Totale	90.763.789

Gli altri ricavi e proventi” sono così composti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Contributi in conto esercizio	98.021	7.433	90.588
Corrispettivi da Clienti per verifiche documentali, allacciamenti, piombature contatori ecc...settore gas	240.802	272.859	-32.057
Rimborsi da Clienti per interventi richiesti tramite Valle Camonica Servizi Vendite Spa ai distributori di energia elettrica (aumento portata ecc..)	255.845	254.962	883
Rimborsi da distributori per lavori eseguiti fuori tempo ARERA (c.d. fuori standard)	8.209	36.735	-28.526
Rimborso spese solleciti e diversi da Clienti finali gas ed E.E.	61.407	52.443	8.964
Contributi in conto impianti	55.435	48.862	6.573
Rimborsi per lavori conto terzi	151.728	88.742	62.986
Ricavi per personale distaccato	116.990	77.168	39.822
Conguagli inerenti fatturazioni passive GAS, EE, TLR anni precedenti	276.342	0	276.342
Rilascio fondi	33.101	337.049	-303.948
Riconoscimento ricavo da coeff K da parte di CSEA	0	392.302	-392.302
Oneri di sistema 2016-2020 riconosciuti dai distributori	0	38.605	-38.605
Altri proventi	77.998	-380.515	458.513
Proventi minori di importo unitario non rilevante	71.612	493.417	-421.805
TOTALE	1.447.490	1.720.062	-363.160

Si illustrano a seguire le principali voci classificate tra gli “Altri ricavi e proventi”. Precisamente:

Contributo in conto esercizio Euro 98.021

Il maggior importo dei contributi in c/esercizio è rappresentato dai crediti per l’acquisto di energia elettrica e gas da parte di imprese “non gasivore” e “non energivore”, maturati sulla base delle disposizioni normative emanate al fine del contenimento degli incrementi dei prezzi delle citate materie prime, nonché per contrastare gli effetti economici della grave crisi internazionale in atto in Ucraina.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto dei clienti finali del servizio gas – Euro 240.802

Nell’esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha addebitato ai propri Clienti il corrispettivo dei servizi richiesti, quali allacci gas, attivazione nuove utenze, piombatura e piombatura di contatori, rimozione dei medesimi, ecc.

Tali servizi sono generalmente forniti dalle società di distribuzione che addebitano, conseguentemente, i costi relativi.

Considerato che le tariffe che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. applica ai propri Clienti sono pressoché uguali a quelle che le addebita il distributore, la società realizza di fatto un servizio con un sostanziale pareggio costi/ricavi.

Addebiti ai Clienti del settore elettrico – Euro 255.845

Nell’esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha sostenuto per conto dei propri Clienti del settore elettrico i costi delle attività rese direttamente agli stessi dalle società che gestiscono la rete elettrica, quali gli aumenti di portata, lo spostamento del contatore, gli oneri di connessione, di voltura, di subentro, iscrivendo contemporaneamente a bilancio il ricavo conseguente il recupero di tali costi.

Contributi in conto impianti – Euro 55.435

Rappresenta quasi integralmente la quota di competenza dell'esercizio dei contributi a suo tempoincassati dalla incorporata Integra S.r.l. per la realizzazione delle reti e degli impianti del servizio del teleriscaldamento, girata a conto economico per inerenza con i costi di ammortamento degli impianti relativi.

Ricavi personale distaccato – Euro 116.990

Questi ricavi rappresentano il recupero dei costi relativi al personale dipendente distaccato presso terzi.

Relativamente alle voci di cui sotto si precisa che in passato le stesse rappresentavano le sopravvenienze attive. Le principali sono riconducibili a:

Rilascio fondi – Euro 33.101**Conguagli attivi inerenti fatturazioni GAS, EE, TLR anni precedenti– Euro 276.342****Altri proventi - Euro 77.998**

Per quanto riguarda:

Il rilascio fondi rappresenta la liberazione di somme precedentemente accantonate al Fondo Rischi. Per dettagli in merito a tale componente si rimanda a quanto descritto in sede di illustrazione delle movimentazioni intervenute nel 2022 in tale fondo;

conguagli di fatturazioni, trattasi degli adeguamenti, di partite creditorie e debitorie da parte dei fornitori, correlati all'attività svolta, ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas, energia elettrica e teleriscaldamento dell'ultimo quinquennio;

gli "Altri proventi", si riferiscono:

- per circa euro 6.956 all'incasso di crediti in precedenza stralciati;
- per circa euro 59.117 allo stralcio del debito per fatture da ricevere per forniture gas ed energia elettrica effettuate nel 2017, esercizio che non potrà più essere oggetto di conguagli in quanto gli stessi dovevano essere effettuati entro il termine di 5 anni;
- per circa euro 11.925 alla rettifica di tanti stanziamenti, ciascuno per importo unitario non significativo, effettuati in esercizi precedenti e risultati diversi dalla valorizzazione effettuata nell'esercizio di competenza.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	77.172.174	37.496.281	39.675.893
Servizi	7.804.569	7.811.519	- 6.950
Godimento di beni di terzi	216.491	177.546	38.945
Salari e stipendi	1.265.281	1.128.389	136.892
Oneri sociali	398.970	353.983	44.987
Trattamento di fine rapporto	112.460	85.891	26.569
Altri costi del personale	3.542	1.132	2.410
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	143.038	156.710	- 13.672
Ammortamento immobilizzazioni materiali	724.717	708.909	15.808
Svalutazioni crediti attivo circolante	567.000	89.000	478.000
Variazione rimanenze materie prime	- 46.041	1.340	- 47.381
Accantonamento per rischi	500.000	942.500	- 442.500
Oneri diversi di gestione	632.733	312.835	319.898
TOTALE	89.494.934	49.266.035	40.228.899

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Acquisti gas metano per distribuzione a mezzo reti urbane	43.638.130	16.558.777	27.079.353
Acquisti gas metano auto	394.720	205.502	189.218
Acquisti gas metano per servizio teleriscaldamento e gestione calore	4.601.226	1.715.871	2.885.355
Acquisto pellets	432.653	74.360	358.293
Maggiorazione COL servizio distribuzione gas	97.342	101.899	-4.557
Acquisti di energia elettrica	27.814.183	18.763.060	9.051.123
costi CTS energia elettrica media tensione	5.610	5.446	164
acquisto certificato REX- verdi - GO	62.400	18.150	44.250
Materiale di Consumo	48.883	37.338	11.545
Materiale pubblicitario	54.559	3.649	50.910
altri costi di importo non rilevante	22.468	12.229	10.239
TOTALE	77.172.174	37.496.281	39.675.893

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, ed alla motivazione delle significative variazioni sopra evidenziate, si rimanda a quanto già precedentemente descritto sia nel presente documento che nella Relazione sulla gestione.

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi delle prestazioni di servizi ricevuti da terzi e necessari per lo svolgimento delle attività aziendali.

Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Costi per servizi	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Costi servizio vettoriamiento gas	330.666	4.730.827	-4.400.161
costo "bonus gas"	3.016.344	288.523	2.727.821
costo "bonus energia elettrica"	1.349.304	216.649	1.132.655
consumi di energia elettrica	304.789	117.852	186.937
Costi servizi diversi ricevuti da distributori e finalizzati alla fornitura del gas e dell'energia elettrica al Cliente finale	487.605	515.376	-27.771
Costi per quota parte spese generali infragruppo	30.071	29.511	560
Costi per prestazioni gestionali ricevute	360.245	341.261	18.984
assicurazioni diverse	45.473	43.258	2.215
costi gestione fatturazione elettronica ed inerenti	17.297	24.731	-7.434
spese di pubblicità e rappresentanza	266.117	191.225	74.892
consulenze amministrative, fiscali, legali e tecniche	237.173	165.371	71.802
spese telefoniche	28.379	46.055	-17.676
Costi manutenzione macchine d'ufficio e CED	112.682	116.721	-4.039
Spese per il personale (mensa, corsi aggiornamento ecc)	58.508	50.712	7.796
spese bancarie, commissioni postali	190.277	174.210	16.067
spese gestione automezzi	2.307	8.044	-5.737
incentivi adesione campagne promozionali	191	12.582	-12.391
Costi servizio lettura contatori gas	88.850	91.983	-3.133
compensi amministratori	34.521	31.322	3.199
compensi collegio sindacale	19.320	19.320	0
Spese postali e affrancatura	63.820	56.878	6.942

Costi servizio stampa e consegna fatture servizio gas	85.042	76.776	8.266
Costi servizio stampa e consegna fatture energia elettrica	63.060	52.081	10.979
addizionale assicurazione utenti gas	14.111	16.200	-2.089
servizio call center	35.061	21.426	13.635
servizio erogazione gas auto	44.737	26.394	18.343
costo collaboratori e stagisti	7.428	11.945	-4.517
manutenzione impianti e macchinari, reti ed attrezzature	373.430	225.190	148.240
lavori conto terzi	85.807	48.465	37.342
spese pulizia e vigilanza	10.540	17.468	-6.928
altri di piccolo importo unitario	41.414	43.163	-1.749
TOTALE	7.804.569	7.811.519	-6.950

Con riferimento alle principali variazioni, evidenziate nei primi righe della tabella di cui sopra, si ricorda che, come già in precedenza illustrato in questo documento, le stesse sono riconducibili agli interventi deliberati nel 2022 dal Governo per far fronte al "caro energia" ossia per contenere i costi a carico dei clienti finali del servizio gas ed energia elettrica

Costi per il personale

Costi del personale	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
a) Salari e stipendi	1.265.281	1.128.389	136.892
b) Oneri sociali	398.970	353.983	44.987
c) Trattamento di fine rapporto	112.460	85.891	26.569
e) Altri costi	3.542	1.132	2.410
TOTALE	1.780.253	1.569.395	210.858

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in distacco funzionale presso la società, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si evidenzia che la variazione nei costi del personale è riconducibile essenzialmente all'assunzione in corso d'anno, dopo aver espletato apposite selezioni, di due impiegati per sostituire personale cessato dal servizio e per implementare le attività di sportello con l'obiettivo di rispondere in modo preciso e puntuale alle esigenze dei clienti.

L'incremento trova inoltre parziale giustificazione anche con i maggiori costi connessi al rinnovo del contratto applicato al personale.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Relativamente agli ammortamenti, a seguire si riporta la tabella dalla quale si può evincere che gli stessi sono sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio. Precisamente:

	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
a) Ammortamenti Beni Immateriali :	143.038	156.710	-13.672
1) Quota ammortamento spese d'impianto e ampliamento	0	0	0
2) Quota amm.to spese per studi e ricerche	0	0	0
3) Quota amm.to diritti di brevetto	0	0	0
4) Quota ammortamento Concessioni, Licenze, marchi e diritti	32.338	35.717	-3.379
5) Quota ammortamento avviamento	76.380	76.380	0
6) Quota ammortamento costi pluriennali diversi	20.562	23.046	-2.484
7) Ammortamento altre Immobilizzazioni immateriali	13.758	21.567	-7.809
b) Ammortamenti Beni Materiali :	724.717	708.909	15.808
1) Q.ta amm.to ordinaria fabbricati	550	550	0
2) Q.ta amm.to ordinaria impianti e macchinari	663.268	655.612	7.656
3) Q.ta amm.to ordinaria attrezzature	34.641	28.494	6.147
4) Q.ta amm.to ordinaria altri beni	26.258	24.253	2.005

Accantonamenti per rischi

La società ha valutato attentamente le situazioni rappresentative di potenziali passività per la stessa e ha ritenuto di movimentare il fondo con un accantonamento di euro 500.000.

Per la descrizione di tutte le movimentazioni si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nel presente documento in sede di illustrazione del Fondo Rischi.

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati e alla quale nel 2022 sono stati iscritti 632.733 euro, così costituiti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Contributo all'A.R.E.R.A. e associativi	24.699	48.831	-24.132
Contributi a fondo perduto per sostegno iniziative varie	68.200	97.341	-29.141
Imposte e tasse varie	50.386	30.143	20.243
Minusvalenze da smobilizzo impianti	441.021	0	441.021
Rettifiche di fatturazioni attive	0	34.889	-34.889
Riconoscimento a clienti dei c.d. "fuori standard"	8.209	36.735	-28.526
Altri oneri	19.585	32.764	-13.179
Altri costi di piccolo importo unitario	20.633	32.132	-11.499
Totale	632.733	312.835	319.898

Relativamente alla voce minusvalenze da smobilizzo impianti si ricorda che, come già precedentemente illustrato, le stesse derivano dalla dismissione di n. 03 impianti di cogenerazione guasti o non più idonei a garantire il servizio della centrale di teleriscaldamento di Edolo per la quale nel 2022 è stato fatto un importante intervento di revamping.

Relativamente alla voce "Altri oneri" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze passive.

Esse si riferiscono pressoché integralmente dall'accertamento di costi, relativi ad esercizi precedenti e a una pluralità di servizi, risultati superiori alla valorizzazione effettuata nell'esercizio di competenza.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	46.287	24.220	22.067
(Interessi e altri oneri finanziari)	-141.780	-74.322	- 67.458
Totale	-95.493	-50.102	-45.391

I proventi diversi dai precedenti includono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali e quelli addebitati ai Clienti in ritardo con il pagamento delle bollette gas/energia/teleriscaldamento.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono relativi:

- per euro 71.527 agli oneri finanziari relativi all'attualizzazione dei debiti derivanti dalle seguenti operazioni concluse nel 2016, per le quali le parti hanno pattuito il pagamento in sette rate annuali, nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023. Precisamente:
 - a) acquisizione delle quote di Integra S.r.l. precedentemente detenute dal Consorzio Servizi Valle Camonica (51,60%) e da Fen Energia S.p.A. (48,40%);
 - b) accollo di un finanziamento soci di Fen Energia S.p.A. a Integra srl, pari ad Euro 500.000;
 - c) accollo di crediti commerciali di Integra srl scaduti ed ammontanti ad euro 1.562.484;
- per euro 10.157 circa agli oneri delle fidejussioni prestate da istituti bancari ed assicurativi a favore di terzi per conto della società;
- per euro 36.420 agli interessi dovuti ad un fornitore gas per ritardato pagamento delle fatture in conseguenza della mancanza di liquidità nell'ultimo trimestre dell'esercizio;
- per euro 20.418 agli interessi passivi dei finanziamenti e aperture di credito a cui la società ha dovuto ricorrere a fine esercizio;
- il resto rappresentano interessi passivi vari di piccolo importo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	33.428
Altri	108.352
Totale	141.780

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
IRES corrente	1.041.806	695.938	345.868
IRAP corrente	145.513	125.646	19.867
IRES anticipata	-211.214	-88.569	-122.645
IRAP anticipata	-18.243	-16.973	-1.270
TOTALE	957.862	716.042	241.820

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'importo dell'esercizio 2022 comprende anche la somma di euro 201.358 relativa al contributo di solidarietà temporaneo ex Legge di Bilancio 2023, in quanto risultano verificati i requisiti richiesti dalla legislazione in vigore

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 3,90% fatta eccezione per quella dovuta per le attività in concessione con tariffa regolamentata (servizio teleriscaldamento), calcolata in base nella misura del 4,2%. Tale aliquota è stata applicata, secondo prudente apprezzamento, in considerazione delle ampie interpretazioni rese dall'amministrazione finanziaria con riferimento alle nozioni di "concessione" e di "tariffa".

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le stesse sono state determinate applicando le seguenti aliquote fiscali: 24,00% IRES e 3,90% IRAP per la parte imponibile.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	7.200	800	8.000	24,00%	1.920	3,90%	312
Ammortamento differenza di fusione 2017	149.160	-	149.160	24,00%	35.798	3,90%	5.817
Accantonamento a fondo rischi	1.002.422	466.977	1.469.399	24,00%	352.656	3,90%	57.307
Svalutazione crediti	1.196.073	402.280	1.598.353	24,00%	383.605	-	-
Totale	2.354.855	870.057	3.224.912	-	773.979	-	63.436

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
	IMPOSTA IRES		ESERCIZIO 2022
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	EURO
Risultato prima delle imposte	2.623.294		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	629.591
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	159.175		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	-263.662		
Totale variazioni permanenti	-104.487	24,00%	-25.077
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	950.800		
Totale differenze temporanee	950.800	24,00%	228.192
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	3.469.607	24,00%	832.706
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	70.743	24,00%	16.978
Reddito complessivo	3.540.350	24,00%	849.684
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	-88.203	24,00%	-21.169
Quota dell'anno dell'imposta sostitutiva pagata nel 2018 sull'avviamento da fusione		16,00%	11.933
Contributo Solidarietà (extra-profitto)		50,00%	201.358
TOTALE IRES	3.452.147		1.041.806

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			ESERCIZIO 2022
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	EURO
Valore della produzione (A)	92.213.720		
Costi della produzione (B)	89.494.933		
Differenza (A - B)	2.718.787		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	567.000		
Totale	3.285.787		
Onere fiscale teorico		3,90%	128.146
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	- 106.571		
Totale deduzioni e variazioni	- 106.571	3,90%	- 4.156
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	500.800		
Totale differenze temporanee	500.800	3,90%	19.531
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	3.680.016	3,90%	143.521
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	33.023		-
Totale rigiri differenze temporanee	33.023	3,90%	1.288
TOTALE IRAP	3.713.039	3,90%	144.809
Incidenza aliquota 4,20% sulle attività in concessione con tariffa regolamentata			704
TOTALE IRAP DELL'ESERCIZIO			145.513

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2022 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, era il seguente:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZE
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	29	29	0
Operai	2	2	0
Totale	33	32	1

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZE
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	0	1
Impiegati	27,3	26,57	0,73
Operai	2	1,4	0,6
Totale	31,3	28,97	2,33

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.521	19.320

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2022	3
COMPENSO	22.666
CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	26.289
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	8.232
TOTALE GENERALE	34.521

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2022	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2022	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.320
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	19.320
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA)	0
TOTALE GENERALE	19.320

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.923
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.923

L'Assemblea dei Soci tenutasi il 27/05/2022 ha affidato l'incarico per il triennio 2022-2024 alla società di revisione CROWE BOMPANI S.P.A. a fronte di un corrispettivo annuo di euro 7.661 e per un totale, per i tre esercizi considerati, di complessivi € 22.984.

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A..

Non sono invece maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Si precisa che i costi evidenziati nella tabella di cui sopra comprendono sia quelli maturati per le attività espletate nel 2022, inerenti l'esercizio 2021, dalla società di revisione incaricata della revisione legale per gli esercizi 2019-2020-2021, sia quelli della nuova società di revisione, incaricata per l'analoga attività per gli esercizi 2022-2023-2024.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	423.789

Ulteriori dettagli

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
BENI ALTRUI PRESSO DI NOI	0	0	0
RISCHI PER GARANZIE PRESTATE	423.789	1.287.999	-864.210
1) Fidejussioni prestate ad imprese controllate	0	0	0
2) Fidejussioni prestate ad imprese collegate	0	0	0
3) Fidejussioni prestate ad imprese controllanti	0	0	0
4) Altre fidejussioni prestate	423.789	1.287.999	-864.210
IMPEGNI VERSO TERZI	0	0	0
ALTRI RISCHI	0	0	0
TOTALE	423.789	1.287.999	-864.210

L'importo delle "altre fidejussioni" è costituito da:

- euro 281.679 a garanzia della restituzione a Finlombarda S.p.A. del finanziamento a suo tempo concesso a Integra S.r.l. per la realizzazione delle infrastrutture del teleriscaldamento nel comune di Cividate Camuno;
- euro 39.523 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Enel Rete Gas;
- euro 2.835 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Erogasmet S.p.A.;
- euro 8.000 a garanzia del corretto ripristino stradale a seguito della realizzazione di allacciamenti alla rete del teleriscaldamento in Comune di Edolo;

- euro 3.900 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Italcogim Reti S.p.A.;
- euro 5.984 più euro 8.180 a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione di un contratto di acquisto di energia elettrica da Acquirente Unico S.p.A.;
- euro 3.200 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di estensione delle reti del teleriscaldamento in Comune di Angolo Terme. Trattasi di fideiussione richiesta dalla Provincia di Brescia a Integra S.r.l.;
- euro 18.000 a garanzia degli impegni assunti dalla società con il Comune di Rogno (BG) con la sottoscrizione del contratto relativo all'affidamento del servizio energia termica degli edifici dell'Ente.
- euro 52.488 a garanzia degli impegni assunti con 2I Rete Gas S.p.A. per il servizio di vettoriamento del gas.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2023 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2022. Si evidenzia che, in generale, la ripresa a livello mondiale dell'economia, oltre al perdurare di situazioni geopolitiche estremamente delicate, costituirà una criticità significativa da affrontare durante tutto il corso del 2023, con una particolare attenzione ai costi d'esercizio e con una efficiente riorganizzazione delle risorse.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Valle Camonica Servizi S.r.l., Socio Unico della Società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	50.598.931	49.990.383
C) Attivo circolante	7.174.248	7.806.674
D) Ratei e risconti attivi	129.206	96.038
Totale attivo	57.902.385	57.893.095
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.808.984	33.808.984
Riserve	15.387.592	14.691.660
Utile (perdita) dell'esercizio	926.104	1.045.930
Totale patrimonio netto	50.122.680	49.546.574
B) Fondi per rischi e oneri	1.756.101	2.086.153
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	297.096	295.936
D) Debiti	5.616.977	5.943.477
E) Ratei e risconti passivi	109.531	20.955
Totale passivo	57.902.385	57.893.095

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	14.714.227	13.757.446
B) Costi della produzione	14.650.651	13.657.273
C) Proventi e oneri finanziari	960.124	950.657
Imposte sul reddito dell'esercizio	97.596	4.900
Utile (perdita) dell'esercizio	926.104	1.045.930

Si evidenziano quindi anche i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal **Consorzio Servizi Valle Camonica**, holding del Gruppo:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale		
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	36.117.469	36.090.757
C) Attivo circolante	2.820.661	3.113.111
D) Ratei e risconti	11.508	15.087
Totale attivo	38.949.638	39.218.955
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	32.766.769	33.145.836
Utile (perdita) d'esercizio	361.047	330.935
Totale patrimonio netto	37.180.541	37.529.496
B) Fondi per rischi e oneri	570.155	570.830
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	355.441	350.654
D) Debiti	644.591	536.872
E) Ratei e risconti	198.910	231.103
Totale passivo	38.949.638	39.218.955

Prospetto riepilogativo del Conto Economico		
	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	1.587.394	1.489.769
B) Costi della produzione	1.542.191	1.481.175
C) Proventi e oneri finanziari	325.030	322.491
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito	9.186	150
Utile (perdita) dell'esercizio	361.047	330.935

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2022, aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2022, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e ivi indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

Nel 2022 ha beneficiato di crediti d'imposta rivolti al contenimento dell'incremento dei costi delle materie prime a seguito della crisi che ha investito il settore energetico, benefici destinati alla generalità delle imprese in possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	1.665.432
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	83.272
Utile da distribuire ai Soci	1.100.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	482.160

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Lucio Gagliardi

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Società Unipersonale

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Capitale sociale Euro 1.997.500 i.v.

Partita I.V.A. - Codice Fiscale – Registro Imprese n. 02349420980

Rea 442282 - BS

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

Iscritta al Registro Imprese al numero Reg. Imprese 02245000985

Relazione degli amministratori sulla gestione della società nell'esercizio 2022

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile d'esercizio di Euro 1.665.432 dopo aver rilevato:

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.434.755 di cui Euro 567.000 per accantonamenti a Fondo svalutazione crediti;
- costi per il personale per euro 1.780.253;
- costi inerenti i contratti regolanti i servizi amministrativi e tecnici resi dal Consorzio Servizi Valle Camonica (nei settori amministrazione, finanza e controllo, risorse umane, segreteria societaria ed aggiornamento normativo, I.C.T. e facility management) pari a circa Euro 360.245.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 7.575.481
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 33.983.932
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 110.306
TOTALE ATTIVO	€ 41.669.719
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 10.684.868
FONDO RISCHI	€ 1.469.399
FONDO T.F.R.	€ 360.947
DEBITI	€ 28.499.661
RATEI E RISCONTI	€ 654.844
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 41.669.719

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	92.213.721
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	89.494.934
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	2.718.787
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€	95.493
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	2.623.294
IMPOSTE	€	957.862
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	1.665.432

Situazioni di controllo:

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, a far data dal 21/12/2009, è una società unipersonale con Socio Unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

Attività di direzione e coordinamento:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Azioni proprie o quote della controllante possedute

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone azioni proprie o quote di Società controllanti.

Acquisti e vendite di azioni proprie o di quote di società controllanti

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE:**Differimento termine ordinario di approvazione del bilancio d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2478-bis c.c., il termine ordinario per la presentazione del bilancio è fissato in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; tuttavia, al sussistere di particolari esigenze, lo stesso può essere presentato ai soci per l'approvazione entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Al riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 08/03/2023, ha deliberato di usufruire del maggior termine di cui sopra tenuto conto della difficile situazione vissuta nel 2022 dalla società in conseguenza delle note criticità e incertezze che hanno caratterizzato il settore energetico (che hanno reso difficoltosi gli approvvigionamenti della materia prima, i rapporti con clienti e fornitori, la gestione della liquidità e, più in generale, l'intera pianificazione delle attività dell'esercizio) che ha

ritardato la disponibilità e l'elaborazione dei dati necessari per le operazioni di assestamento al 31 dicembre 2022.

Attività svolte

Nel 2022 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle già menzionate attività.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo Boario Terme (BS), Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali. Precisamente:

Edolo (BS) - Via Marconi.

Breno (BS) - Via Mazzini

Esine (BS), Via Toroselle;

Capo di Ponte (BS), Via Briscioli

Edolo (BS), Via Rassiche

Cividate Camuno (BS), Via Caduti del Lavoro

Rogno (BG), Via Giusti

PREMESSA

L'anno 2022 è stato un anno importante per la società, sia in termine di fatti accaduti che di risultati raggiunti, considerando anche il difficile contesto esterno in cui sono stati realizzati. Sono state messe in campo molte azioni per ridurre i rischi e garantire la continuità delle regolari attività grazie alle quali oggi la società ha rafforzato la propria competitività e consolidato la sua posizione rispetto al mercato. Per questi motivi, al fine di descrivere in modo chiaro e trasparente i risultati ottenuti, è necessaria una descrizione dettagliata sia del contesto che dei fatti rilevanti accaduti, riuniti in un unico documento. Per questo motivo, prima di passare all'analisi della gestione si ritiene utile evidenziare di seguito:

CONTESTO ESTERNO

Gas naturale

Per gli effetti delle tensioni geopolitiche e della crescente incertezza sull'offerta di materia prima tramite gasdotto dalla Russia, che si è accentuata a fine febbraio a seguito dell'inizio della guerra in Ucraina, il 2022 ha visto la società operare in un contesto di forte volatilità dei mercati gas europei. Nel corso del 2022, i prelievi di gas naturale in tutta Italia hanno registrato complessivamente un crollo rispetto all'anno precedente a causa del forte aumento dei prezzi e del un clima mite che ha caratterizzato soprattutto l'ultimo trimestre dell'anno ed in particolare il settore residenziale, tipicamente più sensibile all'andamento climatico; le quotazioni del prezzo del gas hanno proseguito l'andamento al rialzo che era iniziato nel 2021, fino a raggiungere livelli record nell'ultimo trimestre 2022. L'indice PFOR, aggiornato e pubblicato da ARERA per l'ultimo trimestre, ha toccato il valore di 2,553579 €/Smc e l'indice PSV (*Punto Scambio Virtuale*), il principale punto di incontro virtuale per lo scambio e la cessione di gas tra gli operatori in Italia, ha raggiunto il suo valore massimo, pari a 1,23546 €/Smc, nel mese di dicembre. Importanti sono stati gli interventi del Governo per contenere i costi per il consumatore finale, concretizzatisi nell'azzeramento degli oneri di sistema, nella riduzione dell'I.V.A. al 5% e nel rafforzamento del Bonus Sociale ordinario oltre all'introduzione anche di ulteriori Bonus Integrativi.

Energia elettrica

La domanda di energia elettrica nell'esercizio 2022 ha segnato una flessione dopo la ripresa registrata nel 2021. Analizzando l'andamento mensile del PUN (*Prezzo Unico Nazionale*) nel corso del 2022, si è potuto osservare come nei primi nove mesi dell'anno il livello sia risultato sensibilmente superiore rispetto allo stesso periodo del 2021, per poi tornare a livelli simili a quelli dell'anno 2021 nel corso del quarto trimestre. Nel mese di agosto, anche le quotazioni dell'energia elettrica hanno raggiunto il picco con una media mensile pari a 543,2 euro/MWh, valore più che quadruplicato rispetto ad agosto 2021. In particolare, il giorno 29/08/2022 il PUN ha segnato il massimo storico a 740,1 euro/MWh. Le quotazioni hanno iniziato a scendere a partire da settembre, riportandosi, nella parte finale dell'anno, ai livelli osservati l'anno precedente. Il calo delle quotazioni è stato favorito dalla contrazione dei consumi e della relativa domanda in una stagione invernale caratterizzata da temperature superiori alla norma nonché dall'introduzione da parte del Governo di misure di contenimento dei costi per i cittadini.

Teleriscaldamento

La spesa per il servizio di riscaldamento al cliente finale nel 2022 è aumentata in modo significativo soprattutto a causa dell'aumento dei costi della materia prima utilizzata per la produzione del calore nel sistema di teleriscaldamento, in particolare dei costi del gas naturale, principale fonte energetica impiegata. Il servizio di teleriscaldamento non è stato oggetto di interventi da parte del Governo.

CONTESTO INTERO – EVENTI RILEVANTI PER LA SOCIETÀ, ILLUSTRATI SECONDO L'ORDINE CRONOLOGICO DI ACCADIMENTO

Maggio 2022

Nessun operatore ha presentato offerte di fornitura per l'anno termico 2022/2023

Edison, il fornitore che da anni forniva il gas alla società, ha comunicato ufficialmente il suo ritiro dal mercato reseller ed anche gli altri maggiori player di mercato, ai quali veniva abitualmente richiesta la quotazione, si sono ritirati dal Mercato Reseller rinunciando a presentare la propria offerta. Le tensioni geopolitiche internazionali hanno portato ad una forte volatilità dei prezzi del gas e si è capito che, presumibilmente, i fornitori non avrebbero più proposto contratti indicizzati al PFOR, indice determinato trimestralmente dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con riferimento alle quotazioni del TTF (Title Transfer Facility).

Giugno 2022

Il fornitore A2A Energia spa di Milano si è resa disponibile alla fornitura di gas per il nuovo anno termico, ma a nuove condizioni

Il 28 giugno 2022 la società ha sottoscritto con A2A Energia S.p.a. di Milano il contratto di fornitura del gas per il nuovo anno termico che prevede, per i volumi necessari a coprire il fabbisogno dei clienti al libero mercato, un costo determinato in base all'indice PSV (*Punto Scambio Virtuale*) e, per i soli volumi destinati ai clienti del mercato tutelato e alle Pubbliche Amministrazioni, in base all'indice PFOR, con sconto rispetto ai valori Consip. Inoltre, l'incertezza del mercato, l'importante esposizione finanziaria conseguente all'alto prezzo del gas e le maggiori garanzie richieste sulla filiera del trasporto, hanno indotto A2A Energia S.p.a. a richiedere il pagamento anticipato delle forniture. Questo ha significato, per Valle Camonica Servizi Vendite, dovere pagare il gas prima ancora di averlo fatturato e, quindi, prima ancora di aver incassato il corrispettivo dai clienti finali, con conseguente mancanza di liquidità per onorare gli impegni contrattuali e la correlata necessità di ricercare nuovi finanziamenti.

In questo contesto, la società ha valutato necessaria una riformulazione delle condizioni economiche applicate ai clienti per poter fronteggiare gli aumenti dei costi di

approvvigionamento della materia prima (modifica non applicabile al 18% dei clienti del mercato tutelato in quanto nei loro confronti devono essere applicate le tariffe definite trimestralmente da ARERA) e di rideterminare anche il corrispettivo dei costi fissi di gestione dei punti di fornitura. Nel mese di giugno 2022 ha quindi inviato ai clienti una comunicazione di modifica unilaterale del contratto, con decorrenza 01/10/2022 nel rispetto del termine trimestrale di preavviso previsto contrattualmente e dal codice di condotta commerciale per la vendita di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali.

Luglio 2022

Nuova modalità di determinazione delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela

In considerazione dell'ulteriore aggravarsi dei prezzi del mercato all'ingrosso e delle criticità negli approvvigionamenti, nel mese di luglio 2022, l'A.R.E.R.A. è intervenuta, in via di urgenza, con la Delibera 374/2022/R/gas definendo una nuova modalità di determinazione della componente di approvvigionamento (CMEM) del servizio di tutela che ha permesso un maggiore allineamento della suddetta componente all'andamento dei prezzi nel mercato all'ingrosso. L'Autorità ha quindi stabilito, a decorrere dall'1 ottobre 2022, che la componente CMEM sia definita pari alla media mensile del prezzo del PSV day ahead rilevato da ICIS-Heren, superando quindi la metodologia allora in essere di quantificazione sulla base delle quotazioni trimestrali OTC relative al trimestre t-esimo del gas, presso l'hub TTF, rilevate con riferimento al secondo mese solare antecedente il trimestre oggetto di aggiornamento, passando così da una determinazione trimestrale definita prima dell'inizio di ciascun trimestre ad una determinazione mensile definita alla fine di ciascun mese. Questo inaspettato passaggio ha imposto alla società di rivedere gli indici applicati ai volumi acquistati da A2A Energia per il passaggio degli stessi da PFOR a PSV e di rinegoziare il contratto con il fornitore per i volumi dei clienti in servizio di tutela.

Agosto 2022

Blocco delle Modifiche Unilaterali del Contratto da parte del Governo

Il D.L. 9 agosto 2022 n. 115, cosiddetto "Decreto Aiuti BIS", ha sospeso l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consentisse all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo. Il valore del PSV aveva, allo stesso tempo, raggiunto valori spaventosamente alti, mai visti prima, con la conseguente, sempre più stringente necessità, di ricorso al credito per ottemperare agli obblighi assunti con il nuovo fornitore di gas.

Settembre 2022

Inefficacia delle lettere di modifica unilaterale

Il Decreto Aiuti Bis prima citato, il 21/09/2022 è stato convertito in legge e, a seguito delle disposizioni in esso contenute, le modifiche unilaterali che avrebbero dovuto divenire operative il primo ottobre 2022 sono state rese inefficaci sino al 30 aprile 2023, rendendo impossibile valutare le ripercussioni di tale differimento sui margini attesi dalla società.

Ottobre 2022

La scelta della società di tutelare il consumatore

Ad ottobre del 2022 la società aveva circa 26.000 clienti con un contratto di fornitura legato all'indice PFOR che, per il quarto trimestre 2022 valeva Euro 2,553579 contro Euro 0,82732 dell'indice PSV. Per tutelare i consumatori e per evitare il passaggio degli stessi a società concorrenti, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha intrapreso una campagna promozionale proponendo nuove offerte basate sull'indice PSV, conosciute come "Positiva PSV" per i clienti domestici e "Energia Up PSV" per le PMI, che hanno attirato parecchio interesse e molte adesioni da parte dei clienti.

Novembre 2022

Revamping centrale termica di Edolo e contratto di finanziamento

Nel mese di novembre 2022 è stata rimessa in servizio la centrale di teleriscaldamento di Edolo, dopo l'ammmodernamento che ha richiesto un intervento di manutenzione straordinaria che ha comportato la dismissione di n. 03 impianti di cogenerazione guasti o non più idonei a garantire il servizio. In sostituzione delle apparecchiature dismesse sono stati installati n. 02 sistemi di cogenerazione da 600 kWe alimentati a gas a metano. La centrale termica è restata ferma per il periodo da giugno a novembre 2022, con conseguente mancata produzione di energia elettrica, mentre il fabbisogno termico è stato garantito da caldaie alimentate a gas metano.

Per la realizzazione dell'intervento si è reso necessario richiedere un finanziamento a medio termine (durata di 72 mesi) pari ad euro 2.500.000.

Aumento del tasso di insolvenza dei clienti finali

Gli aumenti di luce e gas iniziano a creare difficoltà a famiglie e imprese che ricevono bollette di importo particolarmente elevato e la società teme un incremento della morosità e il fallimento di alcune aziende.

Aumento della marginalità del servizio gas

Il mercato del gas registra un sensibile miglioramento del prezzo della materia prima. Infatti il valore dell'indice PSV, che aveva raggiunto un picco di 2,50 Euro/Smc nel mese di agosto, scende a 0,83 Euro/Smc nel mese di ottobre. Conseguentemente la situazione

finanziaria dell'azienda migliora e la stima di fabbisogno finanziario, inizialmente stimata in 24 milioni di euro, scende a 18 milioni di euro.

Dicembre 2022

Perfezionano dei contratti di finanziamento con gli istituti bancari

Dopo estenuanti settimane di trattative la società nel mese di dicembre riesce ad ottenere da diversi Istituti di Credito alcuni finanziamenti a breve termine, per un importo complessivo pari a euro 14.000.000, il cui rimborso si concluderà entro il mese di settembre 2023.

Sconto per i clienti del teleriscaldamento

Le bollette emesse nel 2022 per il servizio di teleriscaldamento sono risultate per i cittadini molto più alte rispetto al passato a causa dell'aumento dei costi dell'energia e, in particolare, del gas naturale che rappresenta la primaria fonte energetica per la produzione di calore nei sistemi di teleriscaldamento. Il servizio di teleriscaldamento, contrariamente a quanto avvenuto per le utenze allacciate alla rete del gas naturale, non è stato oggetto di sostegni da parte del Governo e, conseguentemente, si è determinata una situazione di svantaggio per i consumatori, che hanno sostenuto nel 2022 spese energetiche molto onerose. Gli amministratori hanno pertanto condiviso l'applicazione di uno sconto di 0,030 €/kwh sui consumi del 2022 delle utenze domestiche e dei condomini uso domestico del servizio del teleriscaldamento di Edolo, quantificando una conseguente riduzione di 200.000 euro dei ricavi 2022 del servizio medesimo.

Proroga sospensione modifiche unilaterali

Il 29/12/2022 viene emanato il Decreto-Legge n.198 (cd. "Milleproroghe") ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (DL pubblicato nella G.U. Ufficiale n. 303 del 29/12/2022 ed in vigore dal giorno successivo). Il provvedimento ha modificato l'art.3 del D.L. n. 115/2022 che aveva disposto la sospensione delle variazioni unilaterali dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale, prorogando la sospensione fino al 30 giugno 2023; ha inoltre previsto che le disposizioni in argomento non si applichino alle clausole contrattuali che consentono di aggiornare le condizioni economiche contrattuali alla scadenza delle stesse.

Gestione emergenza da Covid-19

Come nei due precedenti esercizi, anche nel 2022, la società, unitamente all'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, ha continuato a garantire le necessarie misure per evitare la ripresa dei contagi da Covid 19, per la tutela e la salute dei lavoratori e di tutti coloro che dovevano interfacciarsi con la stessa.

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valori dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2022		2021	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	854.132		892.847	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	6.711.349		6.455.996	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre)	1.062.223		1.553.044	
Capitale fisso (1)	8.627.704	20,70%	8.901.887	28,64%
Rimanenze (C.I)	93.593		47.552	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	30.774.172		17.115.217	
Disponibilità liquide (C.IV)	2.174.250		5.018.108	
Capitale circolante (2)	33.042.015	79,30%	22.180.877	71,36%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	41.669.719	100,00%	31.082.764	100,00%
Capitale (A.I)	1.997.500		1.997.500	
Riserve (da A.II a A.VIII)	7.021.936		6.256.416	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	1.665.432		1.865.517	
Capitale proprio (3)	10.684.868	25,64%	10.119.433	32,56%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	1.830.346		1.333.409	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	2.163.539		458.952	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	0		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	928.361		662.407	
Passività consolidate (4)	4.922.246	11,81%	2.454.768	7,90%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	14.906.146		411.145	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	500.000		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	10.656.459		18.097.418	
Passività correnti (5)	26.062.605	62,55%	18.508.563	59,55%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	30.984.851	74,36%	20.963.331	67,44%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	41.669.719	100,00%	31.082.764	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022		2021	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	90.763.789		50.161.821	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	1.449.932		1.735.875	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	92.213.721	100%	51.897.696	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	77.126.133		37.497.621	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	8.653.793		8.301.900	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	6.433.795	6,98%	6.098.175	11,75%
7. Costo del lavoro (B9)	1.780.253		1.569.395	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	4.653.542	5,05%	4.528.780	8,73%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	867.755		865.619	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	1.067.000		1.031.500	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	2.718.787	2,95%	2.631.661	5,07%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	- 95.493		- 50.102	
13. Saldo gestione straordinaria (E20 - E21)	-		-	
14. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	2.623.294	2,84%	2.581.559	4,97%
15. Imposte (E22)	957.862		716.042	
16. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	1.665.432	1,81%	1.865.517	3,59%

La posizione finanziaria netta la 31/12/2022 è la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021
Disponibilità liquide	2.174.250	5.018.108
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	-500.000	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-14.060.318	-806
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-845.828	-410.339
Posizione finanziaria netta a breve termine	-13.231.896	4.606.963
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-2.107.203	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-56.336	-458.952
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-2.163.539	-458.952
Posizione finanziaria netta totale	-15.395.435	4.148.011

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2022	2021
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	2.057.164	1.217.546
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,24	1,14
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	6.979.410	3.672.314
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,81	1,41

La struttura patrimoniale, come evidenziato dagli indici, risulta equilibrata; il significativo miglioramento del margine e del quoziente secondario di struttura testimoniano il rafforzamento patrimoniale della società, seppur condizionato da un anno particolarmente difficile viste le turbolenze del mercato di approvvigionamento del gas.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2,90	2,07
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,60	0,09

Sotto il profilo finanziario la società ha significativamente peggiorato i propri indici in conseguenza dei finanziamenti a breve termine richiesti ad istituti di credito per finanziare gli acquisti anticipati delle forniture di gas metano. Tale situazione temporanea verrà integralmente risolta nel corso dell'esercizio 2023 quando i ricavi di vendita consentiranno la chiusura delle posizioni debitorie aperte.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2022	2021
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	6.979.410	3.672.314
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,27	1,20
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	6.885.817	3.624.762
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,26	1,20

I margini di disponibilità e di tesoreria risultano nettamente positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria soddisfacente ed equilibrata nonostante l'elevato ammontare dei finanziamenti accesi con gli istituti di credito.

i riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2022	2021
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	15,59%	18,43%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	24,55%	25,51%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito</i>	6,29%	8,44%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	2,84%	5,06%

Gli indicatori di redditività, pur significativamente positivi, risentono delle tensioni verificatesi nel 2022, in particolare nel secondo semestre, in seguito all'esplosione del costo delle materie prime, dovuto in primis alle tensioni geopolitiche connesse alla guerra in Ucraina.

GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA:**Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane**

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera restano Blu Reti Gas S.r.l., 2i Rete Gas ed Erogasmet S.p.A. che attualmente distribuisce il gas per pochi clienti nel comune di Pisogne, dove presto si auspica di aumentare il numero di clienti forniti.

Nel settore del gas, la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

		2022	2021	differenza
Ricavi	euro	50.524.878	25.270.856	25.254.022
Costi	euro	43.954.160	21.305.803	22.648.357
Differenza	euro	6.570.718	3.965.053	2.605.665
Quantità erogate	mc	38.520.666	47.728.140	-9.207.474
margine	€/mc.	0,17058	0,08308	0,08750
Clients al 31.12	numero	30.217	31.419	-1.202

In un mercato del gas oramai ampiamente liberalizzato e sotto la pressione di una concorrenza diffusamente sleale, pronta ad accaparrarsi il cliente confuso dalla situazione contingente, si evidenzia una sensibile diminuzione del numero di clienti. A causa dell'attuale crisi energetica e per le ragioni meglio dettagliate nelle premesse, i costi per l'acquisto ed i ricavi per la vendita della materia prima sono significativamente aumentati e si riferiscono al corrispettivo dei quantitativi acquistati, considerando anche la valorizzazione dei mc per fatture e note a credito da ricevere, e di quelli venduti, considerando anche i mc di competenza dell'esercizio 2022 fatturati nei primi mesi del 2023. In particolare, dei costi sopra riportati circa Euro 43.638.130 sono stati sostenuti per l'acquisto della materia prima e circa Euro 301.919 per il servizio di vettoriamento del quantitativo transitato nelle reti delle Società di distribuzione.

Le quantità di gas erogate hanno registrato un decremento di circa 9.200.000 mc rispetto all'anno precedente, motivato principalmente da temperature più miti, ampiamente al di sopra di quelle dell'ultimo decennio, nonché dalla contrazione del consumo da parte dei clienti, riconducibile al timore di forti aumenti delle bollette a causa dell'incremento dei costi della materia prima causati dalla crisi energetica correlata anche alla guerra in Ucraina.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati e comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	2022	2021	differenza
RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	29.816.710	20.598.498	9.218.212
COSTI TOTALI PER ACQUISTO E.E.	27.814.183	18.763.060	9.051.123
MARGINE TOTALE	2.002.527	1.835.438	167.089
KWH TOTALI EROGATI	88.760.198	95.216.983	-6.456.785
Clienti attivi al 31 dicembre	22.846	22.826	20

Nonostante la forte concorrenza dovuta al crescente numero di operatori presenti sul mercato e alle diffuse pratiche commerciali scorrette, il numero di clienti è aumentato alla fine dell'anno, confermando il trend di crescita e la consolidata credibilità del brand anche in questo settore. Tuttavia, le quantità di energia elettrica erogate hanno registrato un decremento di circa 6.450.000 Kwh rispetto all'anno principalmente a causa della contrazione del consumo da parte dei clienti, preoccupati dalla situazione contingente e dagli aumenti significativi delle bollette. Inoltre, la comparazione dei dati sopra evidenzia un notevole aumento dei ricavi e dei costi in termini monetari anche nel settore dell'energia elettrica, a causa del significativo ed imprevedibile aumento del valore del PUN (prezzo unico nazionale), come meglio dettagliato nelle premesse.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

La società opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	2022	2021	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	3.536.524	2.441.117	1.095.407
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	1.493.296	613.805	879.491
ricavi da c.d. "certificati bianchi"	50.310	60.750	-10.440
ricavi da gestione calore	398.953	158.658	240.295
TOTALE RICAVI	5.479.083	3.274.330	2.204.753
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	4.601.226	1.715.871	2.885.355
costi acquisto pellets	432.653	74.360	358.293
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	276.752	95.235	181.517
rimanenze iniziali pellets	22.181	21.271	910
rimanenze finali pellets	-64.292	-22.181	-42.111
TOTALE COSTI	5.268.520	1.884.556	3.383.964
MARGINE	210.563	1.389.774	-1.179.211
QUANTITA' EROGATE [KWh]	24.799.545	26.235.802	-1.436.257

Come per gli altri servizi, l'aumento dei prezzi delle materie prime ha avuto un notevole impatto anche sui costi e sui ricavi di questo settore.

Il margine è sensibilmente diminuito per diverse ragioni.

In primo luogo, sebbene i ricavi dell'energia termica risultino maggiori rispetto all'anno precedente a causa del suddetto incremento del prezzo del gas, se rapportati ai costi, anch'essi in aumento, hanno prodotto un margine inferiore rispetto all'anno precedente. La ragione di ciò risiede principalmente nella formula di aggiornamento del prezzo al cliente finale, che, a causa della sua composizione, non è stata in grado di trasferire completamente al cliente l'intero aumento del prezzo del gas, generando una diminuzione del margine per il teleriscaldamento.

Inoltre, durante il periodo di fermo della centrale di Edolo, se l'energia termica prodotta dai cogeneratori è stata garantita dalle caldaie a gas, la produzione di energia elettrica, sempre generata dai cogeneratori, è stata interrotta, generando una notevole diminuzione del ricavo rispetto all'anno precedente.

Inoltre, a differenza delle utenze allacciate alla rete del gas naturale, il servizio di teleriscaldamento non ha ricevuto sostegno dal Governo. Pertanto, per aiutare i clienti a ridurre la spesa delle bollette, la società ha promosso un'azione di fidelizzazione del valore totale di 200.000 Euro stanziati, da ripartire tra i clienti attraverso l'applicazione di uno sconto pari a - 0,030 Euro/Kwh sui consumi dell'anno 2022 delle utenze del Comune di Edolo per le domestiche e condomini ad uso domestico.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione per autotrazione di gas metano che è situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente.

Precisamente:

	2022	2021	differenza
ricavi da vendita metano auto	338.179	295.994	42.185
costi acquisto metano auto	394.720	205.502	189.218
Margine lordo	-56.541	90.492	-147.033
mc erogati dalle pompe	258.299	458.175	-199.876

Nel 2022, il prezzo del gas per autotrazione ha raggiunto valori particolarmente elevati. Per tutelare i clienti abituali e non esporli a costi eccessivi, la società ha deciso di applicare un prezzo di vendita inferiore al prezzo di acquisto, subendo di conseguenza una perdita economica. La riduzione dei consumi è stata una conseguenza diretta dei prezzi di vendita troppo elevati, poiché i clienti hanno preferito rifornire i loro veicoli con combustibili alternativi.

RAPPORTI INTERCOMPANY

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2022, ricordando che il Gruppo Valle Camonica Servizi, oltre che dalla nostra società, è costituito anche dai seguenti soggetti giuridici:

- Consorzio Servizi Valle Camonica – società controllante - holding
- Valle Camonica Servizi S.r.l. – Socio Unico - società controllante
- Blu Reti Gas S.r.l. – società sottoposta al controllo totalitario della diretta controllante.

Si ricorda che, a seguito della fusione di Integra srl, i rapporti intervenuti dal 2017 con le società del gruppo derivano sia dai contratti perfezionati direttamente da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. che da quelli sottoscritti precedentemente da Integra S.r.l.

Rapporti con Valle Camonica Servizi S.r.l.**Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo**

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Nel corso del 2013 poi, si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi, effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società, che ha portato a rivedere, con decorrenza 2014, anche il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo dovuti a Valle Camonica Servizi S.r.l.

L'importo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., dal 01/01/2014 ammonta ad annui euro 21.751 oltre ISTAT ed IVA, ai quali, dal 2017 si sono aggiunti anche quelli del contratto con la incorporata Integra srl che, sempre dal 01/01/2014, prevedevano in capo alla stessa un costo pari ad euro 6.930 oltre ISTAT ed IVA.

Per l'anno 2022, il costo complessivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nei confronti della controllante è stato pari a circa 30.700 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La controllante si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo, alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico, alle centrali idroelettriche ed agli impianti di illuminazione pubblica.

Le forniture di energia elettrica hanno comportato un ricavo di circa 1.123.500 euro e quelle del gas di circa 24.900 euro.

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica

Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo.

La riorganizzazione effettuata nel 2013, di cui si è riferito più sopra, ha portato anche all'approvazione di nuovi contratti di affitto, predisposti tenendo conto degli spostamenti di personale tra le Società del Gruppo e della riallocazione degli spazi fisici utilizzati, oltre che di un necessario adeguamento economico; la relativa decorrenza è stata fissata al 1° aprile 2014 e il corrispettivo annuo è stato previsto in euro 64.000 annui oltre IVA e ISTAT.

Dal 2017 inoltre la società, a seguito dell'incorporazione di Integra S.r.l., è subentrata nel contratto d'affitto dei locali di Via Rigamonti in essere tra la stessa e la holding che, sempre dal 01/01/2014, prevedeva in capo alla incorporata un costo pari ad euro 20.200 oltre ISTAT ed IVA.

Nel 2020, essendo giunti a scadenza i contratti siglati nel 2014, tra la holding e la società è stato sottoscritto, per il periodo 01/04/2020 – 31/03/2026, un nuovo contratto,

con il quale le parti hanno sostanzialmente confermato tutte le condizioni previste nei precedenti atti e fissato il nuovo canone annuo in euro 86.700 oltre ISTAT ed IVA.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2022 è stato pari a circa Euro 88.350.

Convenzione per la gestione degli impianti per il servizio di teleriscaldamento in Comune di Edolo

In data 08/06/2010 tra il Consorzio Servizi Valle Camonica e Integra S.r.l. è stata sottoscritta la *“Convenzione relativa all'accordo di programma denominato “centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche del comune di Edolo, alimentata a prevalente fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa”*. Tale convenzione è stata formalizzata tenuto conto che apposito accordo di programma sottoscritto in data 29/5/2005 tra la Provincia di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio B.I.M. di Valle Camonica, il Comune di Edolo e il Consorzio Servizi Valle Camonica per la realizzazione del progetto denominato “Centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche nel comune di Edolo, alimentata a fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa” individuava il Consorzio Servizi Valle Camonica quale soggetto delegato all'attuazione dei contenuti e la società Integra S.r.l. quale soggetto responsabile della realizzazione delle opere e della successiva gestione energetica.

L'affidamento a Integra S.r.l. della gestione degli impianti realizzati dal Consorzio Servizi Valle Camonica, considerata la loro unitarietà e complementarietà rispetto agli impianti realizzati dalla società stessa nel medesimo comune di Edolo, è stato formalizzato con la stipula in data 08/6/2010 di apposita convenzione la cui durata è stata stabilita in anni diciotto, con decorrenza 1° gennaio 2010 e scadenza il 31/12/2027.

La convenzione ha stabilito il pagamento da parte di Integra S.r.l. di un onere convenzionale stabilito come segue:

- a) Importo una tantum di euro 40.000 + I.V.A.;
- b) Euro/anno 27.550 + IVA da corrispondersi entro il 31 luglio di ciascun anno di vigenza della convenzione, a partire dall'anno 2010 sino all'anno 2027

e la facoltà per la consociata di riscattare, al termine della convenzione, gli impianti affidati in gestione per un importo convenuto in euro 10.000 oltre + IVA.

Con la fusione per incorporazione di Integra S.r.l., di cui all'atto notarile rep 39.818 del 19/07/2017 del notaio Alessandro Seriola di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è subentrata negli impegni sottoscritti dalla incorporata.

Conseguentemente, per l'utilizzo degli impianti, la società nel 2022 ha riconosciuto al Consorzio Servizi Valle Camonica un corrispettivo pari a circa euro 29.800.

Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

Con il Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo Valle Camonica Servizi, dal 01/01/2014 sono operativi i contratti regolanti alcune attività rese dal Consorzio medesimo a favore delle singole società direttamente o indirettamente controllate.

I servizi resi dall'01/01/2014 dalla holding alle altre società del gruppo sono così sintetizzabili:

Servizi amministrativi:

- Amministrazione
- Finanza e Controllo
- Risorse umane
- Segreteria Societaria ed aggiornamento normativo

Servizi tecnici:

- I.C.T. e facility management

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Alla luce delle pattuizioni sottoscritte nel 2014, il corrispettivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per i servizi amministrativi ammonta a circa annui Euro 212.000 oltre ISTAT ed IVA mentre per quelli tecnici è fissato in circa 37.000 euro oltre ISTAT ed IVA.

Dal 2017 la società, a seguito dell'incorporazione di Integra S.r.l., è subentrata nei contratti in essere tra la stessa e la holding, stipulati per le finalità già sopra descritte, che, sempre dal 01/01/2014, prevedono in capo alla incorporata un costo per i servizi amministrativi pari a circa annui Euro 70.200 oltre ISTAT ed IVA ed un costo di circa 12.100 euro oltre ISTAT ed IVA per le prestazioni tecniche.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo totale dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2022, è stato pari a circa complessivi 360.250 euro comprensivi anche di 12.500 euro per attività specialistica 2022 del settore ICT per adattamento rete informatica a servizio delle postazioni di lavoro a modificate a seguito della ristrutturazione degli uffici.

Personale distaccato

A seguito della sottoscrizione di appositi contratti di distacco funzionale, un dipendente della società presta la propria attività presso il Consorzio Servizi Valle

Camonica e due dipendenti della holding, di cui uno a tempo parziale, prestano servizio in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. Ciò ha comportato per la società l'iscrizione a bilancio di ricavi per circa euro 69.000 e costi per circa euro 88.800.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. è una Società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. eroga agli utenti finali è transitato prevalentemente nelle reti gestite dalla consociata Blu Reti Gas S.r.l., che ha addebitato alla società, per tale servizio, un importo pari a circa euro 3.140.000. Dalla stessa inoltre, in applicazione di specifiche normative emanate nel 2022 al fine del contenimento dei rincari dei costi della materia prima a seguito della crisi energetica che ha caratterizzato l'esercizio, la società ha ricevuto circa euro 2.850.000 destinati ai clienti finali.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte della consociata per conto del cliente finale gas e letture misuratori

Gli interventi richiesti a Blu Reti Gas S.r.l. per interventi a favore dei Clienti finali di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, nel 2022 hanno comportato per la stessa l'iscrizione a bilancio di costi per circa Euro 231.760, pressoché pareggianti con le somme addebitate ai Clienti medesimi per i servizi richiesti (Euro 240.800 circa).

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha richiesto inoltre a Blu Reti Gas S.r.l. letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2022 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. pari a circa Euro 89.000 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La consociata si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per soddisfare i propri fabbisogni di gas ed energia elettrica; le forniture di gas hanno comportato un ricavo di circa 81.000 euro e quelle di energia di circa 67.300 euro.

Personale distaccato

A seguito della sottoscrizione di apposito contratto di distacco funzionale, dal mese di settembre 2021 un dipendente della società presta la propria attività presso Blu Reti Gas s.r.l. Ciò ha comportato l'iscrizione a bilancio di ricavi per circa euro 48.000.

Deposito cauzionale a favore di Blu Reti Gas S.r.l.

Nel 2015 Blu Reti Gas S.r.l. ha richiesto alle società di vendita che utilizzano la sua rete di distribuzione per trasportare il gas naturale ai Clienti finali un deposito cauzionale a garanzia del pagamento dei corrispettivi del servizio.

La somma versata da Valle Camonica Servizi Vendite S.r.l. per euro 750.000 è stata restituita alla stessa nel 2022.

Rapporti diversi

La società riconosce inoltre a Blu Reti gas S.r.l. la componente “COL – maggiorazione canoni di concessione” prevista dall'art. 59 della delibera A.R.E.R.A. ARG/gas 159/08, che la società di vendita addebita in bolletta ai Clienti gas dei Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi dei propri cittadini;

La società riceve inoltre da Blu Reti Gas S.r.l. il rimborso del c.d. “Bonus gas”, ossia la riduzione del costo del gas che la società di vendita riconosce in bolletta ai consumatori finali in possesso di specifici indicatori della situazione economica personale.

Nel 2022 poi Blu Reti Gas S.r.l. ha riconosciuto alla società il corrispettivo relativo al servizio di manutenzione delle sue centrali termiche.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischio energetico;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società tiene monitorati al fine di poter tempestivamente intervenire all'occorrenza.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. A tal fine vengono effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

Relativamente alla particolare situazione del 2022 di cui si è già più sopra detto, si evidenzia che la società ha fatto ricorso alla sottoscrizione di finanziamenti di consistente importo, tutti con scadenza a breve termine. Si rinvia a quanto in premessa illustrato in ordine alle difficoltà affrontate dalla società per garantirsi gli approvvigionamenti del gas e il conseguente regolare servizio ai clienti finali.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

La società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la Società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti prevede un'analisi della

situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischio energetico

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione. Tuttavia la Società cerca di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio.

Rischi operativi

A seguito di incorporazione, nel 2017, della società Integra srl, i principali fattori di rischio, fino a tale data riconducibili esclusivamente all'esercizio di attività commerciale, sono divenuti di più importante natura e verosimilmente riconducibili a reati di tipo ambientale e di sicurezza del lavoro.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza, si evidenzia che l'Assemblea dei Soci riunitasi il 28/04/2016 ha deliberato l'approvazione e l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ed il "Codice Etico" della società. Tale modello viene costantemente monitorato ed adeguato per garantire la corrispondenza dei suoi contenuti alle disposizioni normative che nel tempo vengono emanate. Cronologicamente, le modifiche apportate sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 28/12/2017, il 24/01/2020 e, da ultimo, il 19/02/2021.

Nella Società è presente il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società applicato nel 2022 era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 08/03/2022.

Il Consiglio di Amministrazione, il giorno 20 febbraio 2023 ha approvato ed adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società per il periodo 2023-2025

nella formulazione proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La società inoltre dal 2016 ha affidato l'incarico di Organismo di Vigilanza ad un organo monocratico; il professionista che attualmente ricopre tale funzione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27/05/2022, per il quinquennio 2022-2026 scadenti alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2026, quinto esercizio di durata dell'incarico.

PERSONALE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2022 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

AMBIENTE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2022 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2022 la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società nel 2022 non ha realizzato alcuna operazione atipica o inusuale.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2023

Il contesto di mercato che permane caratterizzato da un'elevata incertezza economica e geopolitica, oltre che da una forte volatilità dei prezzi, non consente allo stato attuale di esprimere una previsione circa quelli che potrebbero essere i risultati dell'esercizio 2023. In ogni caso, la società intende proseguire la crescita e l'espansione commerciale dell'azienda nella provincia di Brescia impegnandosi ad aprire un nuovo Punto Energia a servizio della zona del Sebino. Il 2022 ha infatti dimostrato l'importanza della presenza fisica dei Punti Energia sul territorio, che hanno accolto migliaia di utenti richiedenti rassicurazioni rispetto alla gestione delle proprie utenze gas, energia elettrica e teleriscaldamento: la società è convinta che un mercato sempre più concorrenziale necessiti di presenza e assistenza costante al cliente sul territorio.

Nel mese di luglio 2023 dovrebbe poi cessare il divieto alle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura e, a questo punto, tutti i clienti gas passeranno a tariffe di vendita indicizzate all'indice PSV.

Il mercato tutelato si avvia alla definitiva abolizione. Per quanto riguarda l'energia elettrica, per le microimprese la conclusione è prevista già ad aprile del 2023, data entro la quale le aziende che non hanno ancora provveduto al passaggio al mercato libero verranno passate d'ufficio al servizio a tutele gradualistiche.

Per le famiglie, sia per l'elettricità che per il gas (e per i condomini uso domestico per il gas), il superamento della tutela di prezzo è invece previsto entro il 10 gennaio 2024, data entro la quale verrà assegnato il Servizio a tutele gradualistiche ai clienti domestici che in quel momento non avranno ancora scelto un fornitore del mercato libero. Durante l'anno 2023 sarà data particolare attenzione a questi clienti.

Darfo Boario Terme, 28 aprile 2023

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lucio Gagliardi

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 9 maggio 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 maggio 2023

Crowe Bompani SpA



Gabriella Ricciardi
(Socio)

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Via Rigamonti, n.65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale: euro 1.997.500,00= int.versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 02349420980

R.E.A. numero 442282 della Camera di commercio di Brescia

Società a Socio unico

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

iscritta al registro delle Imprese di Brescia con il numero 02245000985

Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022

**Relazione del Collegio Sindacale
redatta ai sensi dell'art.2429, co.2, c.c.**

All'Azionista unico
di
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti, attenendoci, nell'espletamento dell'incarico, a quanto suggerito dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi mettiamo a conoscenza con la seguente Relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio di esercizio di Valle Camonica Servizi S.p.A. redatto alla data del 31.12.2022, che evidenzia un positivo risultato della gestione di euro 1.665.432= ed un Patrimonio netto di euro 10.684.868=.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt.2403 e seguenti del codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli Organi societari, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi da segnalare.

Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo e dai responsabili di funzione della Società e del Gruppo di appartenenza, informazioni sul generale andamento delle gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche; possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate che quelle poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno della Società, anche tramite la raccolta di informazioni e le verifiche periodiche; a tale riguardo si evidenzia che l'assetto organizzativo ed il sistema di controllo interno appaiono pienamente adeguati, affidabili ed efficienti.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società incaricata del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo mantenuto uno scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e abbiamo effettuato periodiche verifiche, all'esito delle quali abbiamo potuto constatare che la gestione si è svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione; nel corso delle riunioni e dello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle poste in essere con società controllanti e/o parti correlate; a tal fine si conferma che gli amministratori, in Nota Integrativa e nella loro Relazione sulla gestione, hanno indicato ed illustrato in maniera adeguata le principali operazioni poste in essere con società controllanti, consociate, e/o infragruppo, anche per quanto attiene alla natura delle operazioni ed al loro aspetto economico.

In data 21 dicembre 2022 si è tenuto, in presenza, il consueto incontro tra i colleghi sindaci delle società del Gruppo e la società di revisione al quale, purtroppo, non abbiamo potuto partecipare. Successivamente abbiamo avuto un proficuo scambio di informazione sia con la società di revisione che con i colleghi della società controllante, con particolare riferimento ai sistemi di amministrazione, controllo e all'andamento generale dell'attività sociale del Gruppo di appartenenza e, relativamente a Valle Camonica Servizi vendite, si è discusso della delicata situazione finanziaria in cui la Società si è venuta a trovare, a causa

Non vi sono state denunce ai sensi dell'art.2408 del c.c. e non si è avuta notizia di esposti o segnalazioni, anche da parte di terzi, ex art.2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 del D.L. 118/2021 (Legge 147/2021) o ai sensi e per gli effetti dell'art.25-*octies* del D.Lgs 12 gennaio 2019, nr.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-*novies* del D.Lgs 12 gennaio 2019, nr.14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-*sexies* del D.L. 06 novembre 2021, nr.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, nr.233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione contabile.

Osservazioni in ordine al Bilancio di esercizio

In relazione al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, redatto nel rispetto delle disposizioni introdotte con il D.Lgs. 139/2015 e ss.mm.ii., approvato dal consiglio di amministrazione in data 28 aprile 2023, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429, co.1, c.c. e da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo preso atto della Relazione della società di revisione, rilasciata in data 11 maggio 2023 ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.01.2010, nr.39, che esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. di conformità alle norme che ne

disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo preso atto, altresì, della Relazione della società di revisione che attesta la coerenza della Relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo, redatta ai sensi dell'art.2428, c.c., con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Abbiamo accertato che la società di revisione, incaricata del controllo contabile, alla data di riferimento della presente relazione, è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art.2409-*quinquies* del codice civile.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

Tenuto conto delle considerazioni sovra esposte, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo in ordine alla destinazione del positivo risultato dell'esercizio.

Ringraziamo gli amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la fattiva collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali, nonché l'azionista per la fiducia prestata.

FOR BUC

Darfo Boario Terme, 12 maggio 2023

I sindaci effettivi

Ettore Garatti

Carla Pedersoli

Paolo Franco Comensoli

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Assemblea dei Soci del 30/05/2023

DESTINAZIONE RISULTATO ESERCIZIO 2022:	
UTILE NETTO ESERCIZIO	€ 1.665.431,85
5% A RISERVA LEGALE	€ 83.271,59
IMPORTO UTILE da DISTRIBUIRE AI SOCI	€ 1.100.000,00
SOMMA RESIDUA DA ACCANTONARE A RISERVA STRAORDINARIA	€ 482.160,26

L'utile in distribuzione spetta per intero al Socio Unico Valle Camonica Servizi s.r.l.